Liceo Torricelli-Ballardini
Faenza

Indirizzo Linguistico

Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025/28

a.s. 2025/26

SOMMARIO

PROFILO LICEO LINGUISTICO…. 3
QUADRO ORARIO ……..…….…….....4
INSEGNAMENTI CLIL ……..…….. 5
INIZIATIVE E PROGETTI ……..……6
LINEE FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE PER MATERIA
IN ATTUAZIONE DELLA RIFORMA 13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 13
LINGUA LATINA (PRIMO BIENNIO) 17
STORIA E GEOGRAFIA (PRIMO BIENNIO) 19
STORIA E FILOSOFIA (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO) 21
STORIA ESABAC (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)……30
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE TEDESCO FRANCESE E SPAGNOLO 35
MATEMATICA (PRIMO E SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO) 46
FISICA (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO) 55
SCIENZE NATURALI 60
STORIA DELL'ARTE (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO) …..……..74
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 77
RELIGIONE CATTOLICA 81
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PER L'ANNO CONCLUSIVO……...…82

PROFILO LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico offre:

- una conoscenza delle lingue straniere non schematica o semplicemente strumentale, ma arricchita da una consapevolezza che solo una solida formazione culturale - di tipo liceale - può garantire;
- un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e l'Europa in particolare;
- il possesso di strumenti intellettuali ed operativi utili ad affrontare gli studi universitari e parauniversitari;
- la possibilità di affrontare il mondo del lavoro anche subito dopo il diploma in svariate attività (turismo, import export, pubbliche relazioni ecc.).

Nel corso linguistico sono adeguatamente rappresentati quegli insegnamenti, sia dell'ambito storico-umanistico sia di quello scientifico, che caratterizzano la formazione liceale e mirano a formare, attraverso un sicuro metodo di studio, una conoscenza ampia ed approfondita dei fondamenti della nostra civiltà, unita a consapevolezza critica.

L'insegnamento delle lingue (Inglese, Tedesco, Francese e Spagnolo) viene ulteriormente potenziato usufruendo delle opportunità organizzative offerte dall'autonomia scolastica rispetto al piano di studi ministeriale.

Per gli studenti di Francese dell'Indirizzo Linguistico, a partire dalla classe Terza è attivo il percorso EsaBac, su autorizzazione ministeriale, che consente il conseguimento del diploma binazionale italo-francese (Esame di Stato e Baccalauréat). A tal fine, nel triennio, l'insegnamento di Storia è impartito per almeno il 50% in Lingua Francese (Histoire) e trattato con la metodologia delle discipline Non Linguistiche (DNL), costituendo a tutti gli effetti anche un insegnamento CLIL. Per quanto concerne le finalità, gli obiettivi, le competenze interculturali, le indicazioni didattiche e i contenuti della disciplina si rimanda al Decreto Ministeriale 95/2013 e alle sue modifiche e integrazioni successive, consultabili anche sul sito del Liceo, e alla sezione specifica del PTOF di Storia.

Il Liceo è inoltre accreditato alla rete di scuole del progetto "Certilingua: Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali", ideato nell'ambito dell'Unione Europea e promosso dal MIUR. L'attestato, che viene rilasciato agli studenti contestualmente al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, attesta la capacità di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre alla lingua madre.

QUADRO ORARIO

	1ª	*2ª*	*3ª*	*4ª*	*5ª*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2	4	4	4	4	4
Lingue e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	*2 8*	28	*31*	*31*	*31*

Nel monte ore di ciascuna lingua è compresa un'ora settimanale con il docente di conversazione madrelingua.

Le lingue offerte sono Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo. Inglese è la prima lingua per tutti gli studenti. Come seconda e/o terza lingua è possibile scegliere anche una lingua straniera non studiata alla Scuola Secondaria di primo grado.

Gli insegnamenti della prima e seconda lingua straniera sono potenziati rispetto al piano ministeriale.

Per potenziare la prima lingua straniera (Inglese) e permettere agli studenti di raggiungere il livello C1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) al terzo, quarto e quinto anno il docente di conversazione madrelingua della lingua Inglese fa lezione autonomamente.

Per potenziare la seconda lingua straniera e permettere agli studenti di raggiungere il livello B2 del CEFR al primo e secondo anno il docente di conversazione madrelingua della lingua 2 fa lezione autonomamente.

- Se si formano 3 o più classi prime, gli studenti possono scegliere tra queste opzioni:

A1) Prima lingua Inglese – Francese (con EsaBac dal terzo anno) – Terza lingua Tedesco (compatibilmente con le risorse disponibili)
A2) Prima lingua Inglese – Francese (con EsaBac dal terzo anno) –Spagnolo (compatibilmente con le risorse disponibili)

B1) Prima lingua Inglese – Seconda lingua Tedesco – Terza lingua Francese (non EsaBac) (compatibilmente con le risorse disponibili)

B2) Prima lingua Inglese – Seconda lingua Tedesco – Spagnolo (compatibilmente con le risorse disponibili)

C1) Prima lingua Inglese – Seconda lingua Spagnolo – Terza lingua Tedesco (non EsaBac) (compatibilmente con le risorse disponibili)
C2) Prima lingua Inglese – Seconda lingua Spagnolo – Francese (non EsaBac) (compatibilmente con le risorse disponibili)

- Se si formano due classi prime gli studenti possono scegliere una delle seguenti opzioni:

A) Inglese – Francese (con EsaBac dal terzo anno) – Tedesco
B) Inglese – Tedesco - Spagnolo

Criteri per la formazione delle classi: per ragioni di organico, la scuola attiva prioritariamente una sezione per ciascuna delle opzioni sopra proposte, pertanto, se necessario, la scuola si riserva di assegnare la seconda o eventualmente la terza preferenza.

INSEGNAMENTI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

A partire dal terzo anno, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di moduli di una disciplina non linguistica. Dal quarto anno, è previsto anche l'insegnamento in una diversa lingua straniera di moduli di una seconda disciplina non linguistica.

Tenuto fermo l'insegnamento di Storia in francese previsto nel Percorso EsaBac - Diploma binazionale italo-francese, le discipline che possono essere insegnate con la metodologia CLIL sono le seguenti: Storia, Scienze, Storia dell'Arte e Fisica. Le lingue di insegnamento possono essere: Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Si prevedono diverse possibilità di combinare gli insegnamenti, mantenendo il principio di realizzare moduli CLIL in due lingue e in due discipline. Le discipline possono essere variate nel corso del triennio. I lettori delle lingue straniere potranno supportare gli insegnamenti CLIL nelle rispettive lingue.

Nell'anno scolastico 2025-26 sono previsti i seguenti moduli CLIL:

3AL	Storia in Francese	
4AL	Storia in Francese	Matematica/fisica in Inglese – Alberghi S.
5AL	Storia in Francese	Storia dell'Arte in Inglese - Ruiz
3BL	Scienze in Inglese - Piano	
4BL	Storia in Spagnolo – Bandini E.	Storia dell'arte in Arte Tedesco -Erani
5BL	Storia in Spagnolo – Bandini E.	Storia dell'Arte in Inglese - Ruiz
3CL	Storia in Inglese - Castellari	
5CL	Scienze in Inglese - Piano	Storia dell'arte in Arte Tedesco -Erani

INIZIATIVE PER L'APPROFONDIMENTO DELLE LINGUE E L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE EUROPEE E MULTICULTURALI – CORSI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Di seguito vengono illustrati i **progetti caratterizzanti** l'Indirizzo Linguistico. Per i progetti rivolti a tutti gli Indirizzi si rimanda alla parte generale del PTOF.

Approfondimento linguistico e culturale.

A garantire l'efficacia dalla formazione culturale e dell'insegnamento della lingua viva concorrono, oltre l'utilizzo delle più recenti tecnologie e la presenza di un docente di conversazione madrelingua, scambi con l'estero, viaggi studio, collaborazioni con partner stranieri, corsi linguistici altamente qualificati ed esperienze extra-curricolari, anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

- **Viaggi di istruzione, soggiorni-studio e scambi culturali**: ciascuno studente realizza almeno un'esperienza in ciascuno dei paesi di cui di studia la lingua, nella modalità di soggiorno studio e/o scambio culturale, anche a seconda delle caratteristiche della classe.

Per esigenze organizzative le iniziative potranno subire variazioni nell'ambito del corso di studi.

Classi prime: visita guidata a Rimini: domus del chirurgo e sezione archeologica
Uscita didattica di accoglienza
Responsabili: coordinatori classi prime
Uscita didattica di un giorno per favorire la conoscenza reciproca.

Classi prime
Uscita didattica
Responsabili: docenti delle classi prime
Uscita didattica di un giorno con destinazione decisa dal Consiglio di Classe

Classi seconde
Scambio culturale nel paese della terza Lingua studiata
Responsabili: docenti di lingue
Realizzazione di uno scambio culturale tra gruppi di studenti delle classi seconde dell'Indirizzo Linguistico e scuole dei paesi delle terze lingue studiate

Classi terze
Scambio culturale nel paese della seconda Lingua studiata
Responsabili: docenti di lingua

Realizzazione di uno scambio culturale tra gruppi di studenti delle classi terze dell'Indirizzo Linguistico e scuole dei paesi delle seconde lingue studiate

Classi quarte
Soggiorno-studio in un paese di Lingua inglese.
Responsabili: docenti di Lingua Inglese
Viaggio-studio di una settimana in una città di un paese di lingua Inglese con soggiorno in famiglia e attività di approfondimento linguistico e culturale presso una scuola di lingue.

Classi quinte
Viaggio d'istruzione in uno dei paesi di cui si studia la lingua
Responsabili: docenti del Consiglio di classe
Viaggio d'istruzione di circa una settimana in una città straniera. Alcune attività possono essere ricondotte ai PCTO.

Nell'anno scolastico 2025-2026 verranno svolti i seguenti viaggi di istruzioni e scambi culturali.

Classe 2AL (studenti di terza lingua tedesco) + 3BL (studenti di seconda lingua tedesco)
Scambio culturale in Germania (Mössigen)
Responsabili: docenti di Lingua Tedesca
Realizzazione di uno scambio culturale tra gli studenti delle classi di cui sopra dell'Indirizzo Linguistico e studenti del Quenstedt-Gymnasium di Mössigen, Germania. Gli studenti italiani si recano per una settimana presso la scuola partner e ricevono la visita degli studenti stranieri per una settimana.

Classe 2BL (studenti di seconda lingua tedesco)
Scambio culturale in Germania (Schwäbisch Gmünd)
Responsabili: docente di Lingua Tedesca
Realizzazione di uno scambio culturale tra gli studenti delle classi seconde di terza lingua Tedesco dell'Indirizzo Linguistico e studenti del Parler Gymnasium di Schwäbisch Gmünd, Germania. Gli studenti italiani si recano per una settimana presso la scuola partner e ricevono la visita degli studenti stranieri per una settimana.

Classe 3CL (studenti di seconda lingua spagnolo)
Scambio culturale in Spagna (Albacete)
Responsabile: prof. Marco Staffa
Realizzazione di uno scambio culturale tra studenti delle classi seconde di terza lingua Spagnolo dell'Indirizzo Linguistico e studenti della scuola IES Andrés de Vandelvira di Albacete (Spagna). Gli studenti italiani e si recano per una settimana presso la scuola partner e ricevono la visita degli studenti stranieri per una settimana.

Classe 3AL
Scambio culturale in Francia
Responsabile: prof. Micaela Servadei
Realizzazione di uno scambio culturale tra studenti della classe terza di Lingua Francese dell'Indirizzo Linguistico e studenti di una scuola francese da definire. Gli studenti italiani e si

recano per una settimana presso la scuola partner e ricevono la visita degli studenti stranieri per una settimana.
Classi 4AL – 4BL
Soggiorno-studio in un paese di Lingua inglese.
Responsabili: docenti di Lingua Inglese
Viaggio-studio di una settimana in una città di un paese di lingua Inglese con soggiorno in famiglia e attività di approfondimento linguistico e culturale presso una scuola di lingue. Riconducibile ai percorsi PCTO.

- **Scambio culturale individuale**

Studenti di Francese, EsaBac e non Esabac (classi prime escluse)
Scambio individuale con studenti del Lycée Lamartine di Mâcon (Francia)
Responsabile: prof.ssa Conti Eleonora
Realizzazione di scambi culturali individuali tra alcuni studenti delle classi di francese e classi delle scuole partner in Francia. Gli studenti italiani si recano per due o tre settimane presso la scuola partner e ricevono la visita degli studenti stranieri per due o tre settimane.

- In tutti gli anni di corso possono essere effettuate altre uscite didattiche su proposta dei Consigli di Classe
- Per il **potenziamento delle lingue straniere** sono previsti nell'arco del quinquennio attività di vario tipo quali **conferenze, spettacoli teatrali e/o film in lingua e *workshops***.
- Gli studenti possono usufruire di **corsi pomeridiani di lingua** inglese, tedesca, francese e spagnola tenuti da qualificati insegnanti di madrelingua e finalizzati al conseguimento delle certificazioni esterne con validità internazionale rilasciate da enti riconosciuti nei rispettivi paesi e in particolare dall'Università di Cambridge, dal *Goethe Institut*, dalla *Maison Française* e dall'*Instituto Cervantes*.

Certificazioni linguistiche *Cambridge*
Responsabili: prof.sse Federica Parola, Annalisa Cattani e Elisa Alberghi
Corsi finalizzati all'acquisizione dei seguenti attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge, Dipartimento *Cambridge English Language Assessment:* Livelli Preliminary English Test - B1, FCE - B2, CAE - C1 e CPE- C2. Il liceo Torricelli-Ballardini è anche riconosciuto dall'Università di Cambridge come sede degli esami.

Certificazioni linguistiche *Zertifikat*
Responsabile: prof.ssa Denise Balazs
Corsi finalizzati all'acquisizione dei seguenti attestati di competenza linguistica rilasciati dal Goethe Institut: Zertifikat livello B1, B2 e C1.

Certificazioni linguistiche DELF e DALF
Responsabile: prof.ssa Rohaya Seck

Corsi finalizzati all'acquisizione dei seguenti attestati di competenza linguistica riconosciuti dal *Ministère de l'Education Nationale, de la jeunesse et des sports* e rilasciati dall' operatore pubblico incaricato, France Education International (FEI, ex-CIEP): Diplôme enseignement langue Française (DELF) livello B1, Diplôme enseignement langue Française (DELF) livello B2, Diplôme approfondi de Langue Française (DALF) livello C1.IL Liceo è sede d'esame DELF.

Certificazioni linguistiche DELE
Responsabile: prof. Marco Staffa
Corsi finalizzati all'acquisizione dei seguenti attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Istituto Cervantes: Diploma europeo de español (DELE) livello B1 e Diploma europeo de español livello B2.

Progetto C*ertilingua*
Responsabile: prof.ssa Milena Alpi
Il progetto, realizzato in rete con alcune scuole dell'Emilia-Romagna (capofila il Liceo Classico "Galvani" di Bologna), è finalizzato al conseguimento dell'attestato CERTILINGUA. Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee – internazionali.
Necessarie 70 ore CLIL

<u>Acquisizione di competenze europee e multiculturali</u>.

Al fine di favorire la formazione di competenze di cittadinanza europea, l'Indirizzo Linguistico:

- partecipa a progetti europei *Erasmus+*;
- realizza progetti di gemellaggio elettronico sulla piattaforma europea *eTwinning*, che permette contatti tra gli studenti delle scuole in Europa tramite l'utilizzo di nuove tecnologie. Molti i progetti svolti a partire dall' a.s. 2012/13 che sono stati premiati col certificato di qualità (*eTwinning Quality Label*) e a riconoscimento di ciò nel 2018 il Liceo Torricelli-Ballardini è stato nominato *eTwinning school;*
- Progetto Epas: Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo 2023

eTwinning
Responsabile: prof.ssa Elisa Alberghi
Gemellaggio virtuale in lingua inglese tra gli studenti delle classi prime e studenti di una scuola straniera. Supporto ai docenti di tutte le discipline per l'attivazione e la realizzazione di gemellaggi elettronici sulla piattaforma europea e-Twinning.

Vengono realizzate attività di gemellaggio e corrispondenza digitale dai docenti di lingua straniera in diverse classi.

Ampliamento dell'offerta formativa.

● Si organizzano gli **interventi di recupero in itinere** che si rendano necessari, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nell'anno scolastico 2023-24 l'Indirizzo Linguistico dispone delle seguenti ore di potenziamento per il potenziamento/recupero delle lingue straniere: Inglese 1, Francese 4 ore. Le ore verranno svolte in modalità compresenza, sportello e corso di recupero.

● Si organizzano inoltre i seguenti **corsi di approfondimento** nell'ambito del potenziamento dei profili curricolari:

Classi quarte – sospeso per quest'anno scolastico perché già svolto con STEM
Fisica a Mirabilandia
Responsabile: docenti classi quarte
Vengono proposti laboratori di fisica c/o il Parco di Mirabilandia al fine di stimolare la curiosità degli studenti, grazie all'osservazione delle leggi fisiche applicate alle attrazioni del Parco.

Classe 5AL - sospeso
Potenziamento storico-filosofico
Responsabile:
Il progetto affianca lo svolgimento del programma di Histoire e di Filosofia a cui sono dedicate rispettivamente due ore settimanali. La parte filosofica consente di approfondire temi della filosofia francese contemporanea, in parte anche in lingua francese, mentre quella storica è rivolta a vicende del secondo '900 e dei primi decenni del XXI secolo che difficilmente, dovendo Historie trattare tanto la storia italiana quanto quella francese, riuscirebbero a ricevere l'attenzione che necessitano.

Classi quinte
Logica, Matematica e Fisica in preparazione ai test d'Ingresso
Responsabile: prof.ssa Gheduzzi Beatrice
Il progetto consiste in un corso di 6 ore rivolto agli studenti delle classi quinte degli indirizzi non scientifici in preparazione allo svolgimento dei quesiti di Logica, Matematica e Fisica presenti nei test di accesso alle facoltà universitarie. Partecipazione individuale.

I corsi sopra indicati potranno essere svolti in orario curricolare ed extra curricolare.

- **Partecipazione a gare e concorsi**:

Classe quarta
Juvenes Traslatores
Responsabile: prof. Marco Staffa
Concorso di traduzione per studenti europei di diciassette anni indetto dalla Direzione Generale Traduzione della Commissione Europea

Classe quinta
Campionato Nazionale delle Lingue
Responsabile: prof.ssa Cristina Briccoli
Competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere (Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco) organizzata dall'Università di Urbino Carlo Bo e rivolta agli studenti del quinto anno del territorio italiano e ai loro docenti.

Prix Goncourt – quarte e quinte
Responsabile: prof.ssa Micaela Servadei
Gli studenti partecipanti, circa 140 in Italia, formano una giuria. Ogni studente deve leggere almeno due libri tra quelli della prima selezione, candidati al Prix Goncourt, e fornire una valutazione qualitativa e quantitativa in L2; la scelta motivata degli studenti permette di designare un vincitore per l'Italia, tra gli scrittori in gara. La giuria di studenti partecipa alla consegna dei premi.

Concorso S. Pellegrino, "Premio per la traduzione" - Rimini – quarte e quinte
Responsabile: prof.ssa Nadia Bazzoli
Concorso riservato agli studenti di quarta e quinta delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Pesaro-Urbino e Repubblica di San Marino. Prevede la traduzione di un testo giornalistico-culturale nelle lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Deutschland Plus terze
Responsabile: prof.ssa Bazzoli Nadia
Il programma Deutschland plus si rivolge alle scuole italiane nelle quali si insegna la lingua tedesca. La Conferenza Permanente dei Ministri dell'Istruzione dei Länder della Repubblica Federale offre un corso di lingua tedesca ad un gruppo di studenti italiani selezionati. La selezione prevede il sorteggio di una scuola per regione che invierà un solo studente o studentessa meritevole. La nostra scuola partecipa ogni anno al sorteggio.

Classi quarte e quinte
Premio Tabucchi per la Scuola
Responsabile: prof.ssa Conti Eleonora
Nato dalla collaborazione fra Liceo Torricelli-Ballardini e Lycée Bellevue di Le Mans (Francia), è un concorso di scrittura creativa e arti che coinvolge classi del Percorso Esabac, chiamate, a partire da un tema proposto, a lavorare sull'opera di Antonio Tabucchi. Gli studenti che partecipano al concorso hanno l'occasione di incontrarsi e trascorrere alcuni giorni insieme, secondo la modalità dello scambio, nella città prescelta, dove si svolge la cerimonia della premiazione. Il giorno della premiazione è strutturato come una giornata di studi

e un atelier di lavoro in cui intervengono specialisti e artisti legati all'opera dello scrittore. Il liceo partner è attualmente il Lycée Stendhal di Milano.

Formazione scuola-lavoro

Tra le iniziative attivate dalla scuola allo scopo di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, anche in funzione orientativa, si segnalano in particolare le seguenti:

Classi terze
Corso di formazione sulla sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro
Responsabile: prof. Marco Staffa
Corso online propedeutico allo svolgimento dei percorsi PCTO.

Classi terze
How to be a Tour Guide
Responsabile: prof.ssa Elisa Alberghi
Agli studenti viene proposto un percorso nel settore turistico denominato *How to be a tour guide*, articolato in una fase propedeutica di formazione, svolta con guide turistiche professioniste, e in una fase pratica di elaborazione di itinerari turistici in lingua straniera.

Classi 3AL e 3BL
The challenge
Responsabile: prof.ssa Marianna Ottaviani
Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3AL e 3BL e consiste nell'organizzazione di un concorso per gli alunni più meritevoli in Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di diverse scuole del territorio.

Classi quarte
Soggiorno-studio in un paese di Lingua inglese.
Responsabili: docenti di Lingua Inglese
Viaggio-studio di una settimana in una città di un paese di lingua Inglese con soggiorno in famiglia e attività di approfondimento linguistico e culturale presso una scuola di lingue. Riconducibile ai percorsi PCTO.

Classi 4AL - 4BL
Unternehmen Deutsch
Responsabili: prof.ssa prof.ssa Nadia Bazzoli
Il progetto, proposto dal Goethe Institut, stimola la riflessione sulle professioni del futuro. Gli alunni si confrontano sulle prospettive per il futuro e sperimentano come orientarsi professionalmente con la lingua tedesca.

Per gli studenti del secondo biennio e anno conclusivo si promuovono inoltre **iniziative a partecipazione individuale:**

classi quarte
Fare scuola in Europa ed Easy Europe
Responsabile: prof.ssa Daniela Servadei
Il progetto prevede l'attribuzione di borse di studio promosse nell'ambito dei progetti Erasmus+ per lo svolgimento di esperienze di *work-based learning* in Europa.

LINEE FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE PER MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ FORMATIVE

Le competenze linguistiche fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, riflettere sulla lingua) permettono di accedere a qualsiasi sapere.

Leggere significa oltrepassare le porte del proprio mondo e scoprire che oltre il nostro ce ne sono altri possibili.

Scrivere significa usare il patrimonio linguistico per comunicare.

Parlare in modo corretto e appropriato è un ottimo biglietto da visita per qualsiasi contesto futuro in cui lo studente di oggi sarà cittadino del domani.

Riflettere sulla lingua è il momento più alto dell'apprendimento, che consiste nella rielaborazione personale di un dato che si è anche solo implicitamente fatto proprio.

Le finalità formative dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana sono:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Appassionarsi alla lettura
- Maturare un interesse per le opere letterarie

L'insegnamento della lingua italiana si propone principalmente di offrire agli studenti stimoli e strumenti per conoscere e comprendere l'identità storico-culturale italiana ed europea, di migliorare le loro capacità espressive, sia allo scritto sia all'orale, di fornire gli strumenti metodologici di analisi e rielaborazione critica e di sviluppare l'abitudine e il gusto della lettura, anche tramite un'attività di proposta e di indirizzo verso differenti generi letterari.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Primo biennio

Le verifiche scritte saranno a scelta fra le seguenti tipologie: il riassunto, il testo descrittivo, il testo espositivo, il testo informativo (l'articolo di cronaca), l'analisi del testo letterario, il testo interpretativo-valutativo (recensione), l'intervista (reale/impossibile), l'analisi e la produzione di un testo argomentativo. Nel corso del primo biennio dovranno essere obbligatoriamente affrontate l'analisi del testo letterario e l'analisi e produzione di un testo argomentativo.
Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno sei prove di verifica, di cui almeno tre in forma scritta e almeno due in forma di colloquio.

Secondo biennio e anno conclusivo

Le prove per la valutazione dello Scritto seguiranno le tipologie previste nelle prove dell'Esame di Stato.
Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno sei prove di verifica, di cui almeno tre in forma scritta e almeno due in forma di colloquio

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
ITALIANO SCRITTO

- pertinenza alla traccia e rispondenza alle consegne;
- corretta interpretazione delle informazioni;
- correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico che lessicale;
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze;
- organizzazione del testo coerente.

ITALIANO ORALE

- saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste;
- compiere operazioni di analisi e sintesi.

OBIETTIVI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

ITALIANO SCRITTO

Per raggiungere la sufficienza l'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti:

- pertinenza alla traccia nei suoi punti principali e rispondenza alle consegne (anche se la trattazione è nozionistica);
- corretta interpretazione dei dati nel loro insieme;
- complessiva correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico che lessicale, pur con qualche errore;
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze, con considerazioni semplici ma appropriate;
- organizzazione del testo nell'insieme lineare e coerente.

La sufficienza potrà essere attribuita anche nel caso in cui uno, e non più di uno, dei descrittori 1, 3, 4 si discosti dal livello previsto per la sufficienza, senza comunque presentare carattere di insufficienza grave.

ITALIANO ORALE

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare

- di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, seppure con qualche incertezza, contenuti e conoscenze essenziali rispetto alle richieste;
- di saper esporre i contenuti con modeste operazioni di analisi e sintesi.

Si precisa che la valutazione finale risulterà insufficiente anche in presenza di una insufficienza grave (inferiore a 5) solo allo scritto o solo all'orale.

PRIMO BIENNIO

Competenze in uscita

- Saper cogliere i concetti-chiave.
- Strutturare testi sia orali sia scritti in modo logicamente sequenziale, grammaticalmente corretto, adeguato alla situazione comunicativa.
- Leggere, comprendere e analizzare testi, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti.
- Sintetizzare i testi selezionandone le informazioni principali e comprendendone il messaggio centrale.
- Saper rielaborare i contenuti appresi.
- Saper esprimere giudizi critici motivati.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e coerente.
- Saper usare un lessico specifico a seconda del codice linguistico.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Consolidare la morfologia e la sintassi della frase.
- Conoscere le caratteristiche di un testo descrittivo e espositivo.
- Conoscere le caratteristiche di un testo argomentativo.
- Conoscere le caratteristiche strutturali e tematiche del testo narrativo, epico, teatrale e poetico.
- Conoscere le principali categorie narratologiche.
- Epica: Iliade, Odissea, Eneide – presentazione generale e lettura di almeno dieci passi antologici tratti dai tre poemi.
- La Bibbia come documento letterario e fonte trasversale: passi a scelta del docente.
- Alessandro Manzoni: I promessi Sposi.
- Conoscere le origini della lingua italiana. La letteratura franco-provenzale. La letteratura religiosa, la scuola siciliana, la scuola toscana, la poesia comico-realistica ed eventualmente lo Stilnovo.
- La tragedia attica: lettura di passi da uno o più testi a scelta.

- La lettura: romanzi, racconti, saggi, articoli di giornale, testi poetici e teatrali scelti a discrezione del docente.

Contenuti opzionali

- Il cinema: discussione di alcuni film scelti dal docente in linea con la programmazione.
- Il quotidiano in classe: analisi della struttura del quotidiano e avvio alla lettura.

MODALITÀ DI RECUPERO

Studio individuale e recupero in itinere.

SECONDO BIENNIO E ANNO CONCLUSIVO

Competenze in uscita

- Pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio orale.
- Coerenza nelle argomentazioni
- Capacità critica
- Utilizzo dei lessici disciplinari
- Analisi e contestualizzazione del testo letterario anche sotto il profilo linguistico, riconoscendone i tratti peculiari

Obiettivi specifici di apprendimento

SECONDO BIENNIO

- La civiltà medievale; allegorismo e simbolismo. Lingua, civiltà modelli letterari: il Dolce Stil Novo
- Il modello dell'intellettuale "comunale": Dante
- Il modello dell'intellettuale "signorile": Petrarca
- Boccaccio e la società in trasformazione del Trecento
- La cultura umanistico rinascimentale. Il poema epico-cavalleresco: Ariosto e Tasso
- La trattatistica politica: Machiavelli
- Galilei e la problematica scientifica
- Il Barocco
- Illuminismo: le esperienze italiane a confronto con quelle europee
- Il teatro del Settecento: Goldoni
- Trasformazioni storico-sociali e culturali e loro riflessi in ambito letterario: ridefinizione di fini, generi, forme in ambito protoromantico e romantico in Europa e in Italia. Foscolo, Manzoni
- Dante Inferno – Purgatorio (eventuale anticipo del Paradiso)

ANNO CONCLUSIVO

- Leopardi
- Verga e il verismo
- Il simbolismo: Pascoli, D'Annunzio
- La letteratura della crisi: Pirandello, Svevo
- La lirica del Novecento: Ungaretti, Saba, Montale

- almeno quattro autori del secondo Novecento a scelta fra Gadda, Calvino, Pavese, Pasolini, Primo Levi, Fenoglio, Sciascia, Morante, Ginzburg, Eco, Tabucchi, Luzi, Caproni, Sanguineti, Fortini, Merini, Rosselli e altri ritenuti significativi dal docente.

- Dante, Paradiso, con eventuali collegamenti al programma del Novecento (se non precedentemente affrontato): al termine del secondo biennio e dell'anno conclusivo dovranno essere stati letti integralmente almeno 25 canti della Commedia.

Si avrà cura, nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo, di leggere anche testi giornalistici e di saggistica per sviluppare la capacità di lettura critica, migliorare il lessico e stimolare l'interesse verso il presente.

CORSI DI APPROFONDIMENTO
Progetto Cinema e/o Incontri con la letteratura italiana contemporanea.

MODALITÀ DI RECUPERO
Studio individuale e recupero in itinere.

LINGUA LATINA (primo biennio)

PREMESSA

Lo studio della lingua latina, prevista al primo biennio del Liceo Linguistico, è improntato non tanto sul concetto di traduzione, quanto su quello di *contestualizzazione*. Infatti, i primi approcci ai testi vogliono promuovere la consapevolezza storica della propria identità culturale. Pertanto, la grammatica è uno strumento che bisogna possedere, ma non è la finalità dell'insegnamento del Latino, poiché senza la comprensione la traduzione non è sensata. Diviene pertanto opportuno avere a disposizione un certo bagaglio lessicale e una certa conoscenza della civiltà prima di affrontare un testo di versione, così che lingua, civiltà e lessico procedano di pari passo. L'obiettivo principe dell'insegnamento dovrebbe proprio consistere nel raggiungimento di una competenza linguistica, ossia nella capacità di riconoscere un messaggio e di esprimerlo.

L'obiettivo è quello di dare senso storico alla lingua e di vederla come riflesso di una cultura di cui siamo figli.

Tipologia delle verifiche

Nel corso dell'anno scolastico sono previste almeno 4 prove di verifica, di cui almeno due in forma di colloquio.

Le verifiche scritte consisteranno in traduzioni (di norma di 90/140 parole per le prove di due ore, 50-80 parole per le prove di una ora) dal Latino all'Italiano, eventualmente corredate da una o più domande di comprensione e/o analisi. Le prove orali consisteranno in colloqui e/o verifiche scritte in forma di test o quiz, volti ad accertare le conoscenze e le competenze previste.

Criteri specifici di valutazione

Verranno valutate le seguenti competenze:

- Saper riconoscere gli elementi della morfologia latina
- Saper suddividere un periodo in principali e subordinate
- Saper utilizzare il dizionario per la ricerca dei termini nuovi
- Saper riconoscere elementi di cultura e civiltà latina presenti in un testo dato
- Conoscere i termini più frequenti e/o importanti appartenenti al lessico latino
- Saper tradurre in un italiano corretto i brani proposti.

Obiettivi minimi per l'attribuzione della sufficienza

Il voto conclusivo verrà attribuito sulla base di un raffronto tra le abilità allo scritto e all'orale. Sarà necessario, pertanto, aver raggiunto tutti i seguenti obiettivi:

- Saper riconoscere gli elementi della morfologia latina
- Saper riconoscere le subordinate della frase
- Saper utilizzare il dizionario per la ricerca dei termini nuovi
- Saper riconoscere elementi di cultura e civiltà latina presenti in un testo dato
- Conoscere i termini più frequenti e/o importanti appartenenti al lessico latino

Competenze in uscita

Alla fine del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- Riconoscere la struttura della lingua latina e saper tradurre brevi testi
- Utilizzare il dizionario
- Riconoscere l'etimologia latina di alcuni termini della lingua italiana.
- Orientarsi nel testo tramite l'uso del lessico memorizzato
- Avvicinarsi alla cultura antica secondo un approccio antropologico
- Saper individuare nei testi alcuni elementi della civiltà e della cultura latina

Obiettivi specifici di apprendimento

- Nozioni fondamentali di fonetica
- Il sistema verbale
- Il nome (le declinazioni)

- L'aggettivo
- Memorizzazione di lessico frequenziale
- Memorizzazione di espressioni latine comuni alle lingue moderne
- Il pronome
- I costrutti participiali
- La sintassi del periodo
- Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina

Modalità di recupero
Recupero *in itinere* ed eventuale attivazione di corsi di sostegno.

STORIA E GEOGRAFIA (primo biennio)

FINALITÀ FORMATIVE

Lo studio della storia antica e medievale introduce lo studente in un passato che risale alle radici storiche e culturali dell'Europa, con lo scopo di stimolare il senso di responsabilità, l'interesse e la capacità di partecipazione al contesto civile del presente. L'educazione alla cittadinanza inoltre aiuta lo studente di oggi a divenire cittadino del domani, rendendolo più consapevole e partecipe del mondo collettivo a cui appartiene.

Lo studio della geografia è finalizzato ad avvicinare lo studente alla realtà che lo circonda. Grazie alla trattazione di problematiche che coinvolgono la dimensione socio-politico-economica degli Stati del mondo contemporaneo, esso aiuta a sviluppare il senso civico e il rispetto delle regole di convivenza sociale. Inoltre, permette di maturare un atteggiamento aperto di fronte a temi relativi a culture diverse e di sviluppare un comportamento corretto e responsabile nel rispetto dell'ambiente circostante.

Tipologie delle verifiche

Nel corso dell'anno scolastico le prove di valutazione di Storia e Geografia saranno almeno quattro e consisteranno in colloqui orali e/o verifiche scritte in forma di test o quiz, al fine di accertare le conoscenze e le competenze previste. Almeno due delle prove di valutazione dovranno essere svolte in forma di colloquio.

Criteri specifici di valutazione

- Conoscenza dei dati e del lessico specifico.
- Capacità di stabilire relazioni spazio-temporali e di causa- effetto.
- Capacità di esprimersi in modo autonomo e coerente.

Obiettivi minimi per la sufficienza a conclusione del primo biennio

- Conoscenza essenziale dei dati e del lessico specifico.
- Capacità di stabilire semplici relazioni spazio-temporali e di causa- effetto.
- Capacità di esprimersi in modo complessivamente chiaro.

Competenze in uscita

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- individuare la dimensione temporale e geografica del fatto storico;
- riconoscere analogie e differenze tra civiltà diverse;
- distinguere cause e conseguenze di un fatto storico;
- leggere e analizzare semplici documenti storici;
- utilizzare il lessico specifico;
- esporre gli eventi storici collocandoli nel tempo e nello spazio;
- proporre un'interpretazione di testimonianze storiche;
- effettuare collegamenti e individuare sviluppi di un determinato problema storico;
- leggere indicatori statistici e dati grafico-simbolici;
- individuare dati geografici su una carta muta;
- individuare la dimensione storica della geografia di un territorio;
- individuare i fenomeni caratterizzanti di un territorio: condizioni naturali fisiche e climatiche da un lato, culturali, sociali, politiche, economiche, demografiche dall'altro;
- individuare le variabili demografiche;
- utilizzare un linguaggio geografico appropriato;
- leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale;
- leggere attraverso categorie geografiche eventi storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo.

Obiettivi specifici di apprendimento di Storia

- Le civiltà orientali (una o più a scelta del docente).
- La civiltà micenea, il medioevo ellenico, la Grecia arcaica e classica, l'età di Alessandro Magno e l'età ellenistica.
- Cenni ai popoli della penisola italica; gli Etruschi.
- Il periodo monarchico e repubblicano di Roma.
- Augusto e la nascita dell'impero.
- L'età imperiale.
- Il tardo-antico.
- Il feudalesimo.
- L'Islam.
- L' Europa carolingia.
- L'Alto Medioevo.

Obiettivi specifici di apprendimento di Geografia

Si opererà una scelta nell'ambito dei seguenti argomenti**:**

- La geografia dell'Italia
- La "Mezzaluna fertile" in collegamento con storia
- I continenti extraeuropei
- Gli strumenti della Geografia
- La popolazione (cambiamenti e movimenti)
- I problemi legati allo sviluppo: inquinamento e gestione delle risorse
- Il pianeta Terra (climi e biomi, risorse)
- La rete urbana (con collegamenti alla Storia)
- Processi migratori
- Unione Europea
- Organismi internazionali, conflitti e diritti umani
- Globalizzazione
- Agenda 2030

Modalità di recupero

Studio individuale e recupero *in itinere*.

STORIA E FILOSOFIA (secondo biennio e quinto anno)

STORIA

FINALITÀ FORMATIVE

• Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale;
• Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;
• Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
• Sapere concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
• Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
• Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le verifiche (scritte e/o orali) dovranno essere almeno quattro per il periodo unico. Poiché il piano orario di questa disciplina prevede solo due ore settimanali (escluso indirizzo classico), si potrà lasciare spazio anche alle prove scritte di diversa tipologia, salvaguardando però la vocazione orale della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro:

• conoscenze di avvenimenti e processi;
• comprensione delle dinamiche di causa-effetto;
• applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità;
• capacità di analisi anche in riferimento alle fonti;
• sintesi e capacità critiche;
• capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

(*Si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita nel Documento di valutazione)*

METODOLOGIE DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti attuano lezioni frontali e dialogate, gli esperimenti mentali, il *problem* solving, il *debate*, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'analisi e il commento dei testi storiografici, documenti, fonti, cartografia.
Particolare attenzione viene posta nel collegamento con l'attualità.
Oltre al libro di testo si utilizzano materiali visivi e digitali.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente:
1. Conosce e contestualizza gli eventi storici fondamentali affrontati;
2. Sa tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti; 3. Coglie i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;

4. Sa utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie;
5. Conosce e utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, sa esporre anche in forma scritta in modo lineare e coerente;
6. Concettualizza e collega gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
7. Conosce e confronta interpretazioni degli eventi;
8. Esprime valutazioni facendo riferimento al lavoro fatto in classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

• i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
• i poteri universali (Papato e Impero);
• comuni e monarchie;
• la Chiesa e i movimenti religiosi;
• societa ed economia nell'Europa basso medievale;
• la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
• le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
• la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
• la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
• lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;
• le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese);
• l'età napoleonica e la Restaurazione;
• il problema della nazionalità nell'Ottocento;
• il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
• la questione sociale e il movimento operaio;
• la seconda rivoluzione industriale;
• l'imperialismo e il nazionalismo;
• lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

Se possibile, alcuni temi cruciali verranno trattati in modo interdisciplinare.

QUINTO ANNO

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente:

1. Conosce e contestualizza eventi storici fondamentali affrontati;
2. Sa tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti; 3. Coglie i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;
4. Sa utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie;
5. Conoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina,sa esporre anche in forma scritta in modo lineare e coerente;
6. Concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
7. Conoscere e confrontare interpretazioni degli eventi;

8. Sa problematizzare ed esprimere valutazioni facendo riferimento alle letture fatte, per l'indirizzo classico, anche alla critica storica.
9. Sa applicare le categorie storiche alla lettura dei fatti del presente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri, evidenziando il dibattito storiografico ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- la società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la Prima guerra mondiale;
- la Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo, la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la Seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal fascismo alla Resistenza;
- le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

- dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscëv e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro specificità geografica. Particolare cura potrà essere dedicata alla trattazione interdisciplinare di temi cruciali della cultura contemporanea.

APPROFONDIMENTI E POSSIBILI CURVATURE

Potranno inoltre essere approfonditi, anche attraverso percorsi extracurriculari o progettuali i seguenti aspetti:

Civiltà extra-europee;
Storia sociale;
Storia locale;
La storia attraverso la narrazione cinematografica.

LINGUISTICO: Una particolare attenzione sarà dedicata all'evolversi storico delle culture francese, inglese, tedesca e spagnola, in vista di approfondimenti interdisciplinari. Nel corso AL di Francese dell'Indirizzo Linguistico è attivo il percorso ESABAC, su autorizzazione ministeriale, che consente il conseguimento del diploma binazionale italo francese (Esame di Stato e Baccalauréat). A tal fine, nel secondo biennio e terzo anno, l'insegnamento di Storia è impartito per una

percentuale che va dal 33% al 50% in Lingua Francese (Histoire), con modalità in parte CLIL. Per quanto concerne le finalità, gli obiettivi, le competenze interculturali, le indicazioni didattiche e i contenuti della disciplina si rimanda al Decreto Ministeriale 95/2013, consultabile anche sul sito del Liceo, e alle sue eventuali successive integrazioni e modifiche. STORIA CLIL SPAGNOLO. La Riconquista fino al tramonto del Regno di Granada, le esplorazioni transoceaniche e la conquista dell'Amla conquistaostituzione di Cadice e la guerra d'indipendenza spagnola, il processo d'indipendenza dell'America latina dalla Spagna, la guerra civile spagnola.

SCIENTIFICO: Una particolare attenzione sarà dedicata agli sviluppi scientifici e tecnologici che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal XI al XIX secolo.

ARTISTICO: Alcuni temi cruciali verranno trattati in modo interdisciplinare, in particolare in collegamento con Storia dell'Arte.

CLASSICO: Una particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione degli elementi di permanenza della cultura classica in quella contemporanea.

SCIENZE UMANE: particolare attenzione sarà dedicata all'intreccio di tematiche con Scienze Umane, in particolare per quanto riguarda gli aspetti sociali e culturali dello sviluppo storico.

TEMI E PROBLEMI INERENTI ALLE INDICAZIONI SULL'EDUCAZIONE CIVICA
Obiettivi e contenuti: si fa riferimento al curricolo della scuola nella sezione Storia e Filosofia, nella consapevolezza che ogni contenuto e ogni lavoro in classe contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper contestualizzare gli eventi storici;
- Sapere tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare semplici confronti e collegamenti;
- Esporre in modo lineare e coerente i contenuti utilizzando il lessico specifico di base;
- Saper utilizzare con l'aiuto del docente, gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie.
- Saper leggere, con l'aiuto del docente, la realtà contemporanea rintracciandone gli elementi storici.

CONTENUTI MINIMI

Tratti fondamentali dell'Europa feudale e del basso Medio Evo;
La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
Lo sviluppo dell'economia moderna.

Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese);
L' età napoleonica e la Restaurazione;
Il problema della nazionalità nell'Ottocento;
Il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
La questione sociale e il movimento operaio;
La seconda rivoluzione industriale;
L'imperialismo e il nazionalismo;
L'Italia e l'Europa nel primo decennio del Novecento
La Prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze
La nascita dei totalitarismi, La Rivoluzione russa
Il fascismo e il nazismo
Europa e Oriente negli anni '30 del Novecento
La Seconda guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze
Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: alcuni eventi fondamentali.
Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo;
La storia d'Italia nel secondo dopoguerra, problemi economici e sociali.

FILOSOFIA

FINALITÀ FORMATIVE

• Esercitare lo spirito critico nella lettura della realtà
• Acquisire consapevolezza del valore peculiare della riflessione filosofica
• Conoscenza del contesto storico – culturale del pensiero filosofico
• Consapevolezza della universalità e contemporaneità di ogni ricerca filosofica
• Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte
• Attitudine all'approfondimento e al confronto con ogni forma di pensiero

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche orali e/o scritte dovranno essere almeno quattro nel corso del periodo unico, salvaguardando la vocazione orale della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro:

• conoscenze di temi, problemi, autori;
• comprensione dello sviluppo delle idee nel tempo;
• applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità;
• capacità di analisi anche in riferimento ai testi;
• capacità di sintesi, di personalizzazione e critiche;
• capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

(Si fa riferimento alla griglia contenuta nel Documento di Valutazione)

METODOLOGIE DI LAVORO E STRUMENTI

I docenti attuano lezioni frontali e dialogate, utilizzando anche gli strumenti del dialogo socratico, gli esperimenti mentali, il problem solving, il debate, l'analisi e il commento dei testi filosofici, l'apprendimento cooperativo il lavoro di gruppo.
Particolare attenzione viene posta nel collegamento tra la riflessione filosofica e con la vita concreta personale e sociale.
Oltre al libro di testo si utilizzano materiali visivi e digitali.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente:
1. Conosce le principali correnti e gli autori del pensiero occidentale con particolare riferimento al pensiero greco, cristiano, moderno;
2. Sa argomentare e dibattere su tematiche proposte, esprimendo un pensiero personale; 3. Sa approfondire i temi proposti;
4. Contestualizza dal punto di vista storico-culturale i filosofi studiati;
5. Individua le questioni poste dai singoli filosofi anche in riferimento ai percorsi di cittadinanza e costituzione;
6. Comprende e analizza le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico; 7. Si orienta stabilendo collegamenti tra problemi e autori;
8. Sa utilizzare le conoscenze per leggere situazioni sociali ed esistenziali, anche in riferimento alla contemporaneità;
9. Sa analizzare un testo filosofico sia dal punto di vista sia concettuale che argomentativo;
10. Espone e argomenta coerentemente utilizzando un lessico specifico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

È nel secondo biennio che deve avvenire la presa di coscienza della specificità e delle finalità della conoscenza filosofica. Lo studente dovrà apprendere il lessico specifico ed acquisire gradualmente le capacità argomentative. Saprà riconoscere il legame tra i filosofi studiati dal mondo greco fino all'idealismo hegeliano.
Nel terzo anno in particolare si prenderà coscienza delle tappe principali del pensiero umano dal mondo antico alla Scolastica: saranno affrontati per la filosofia antica lo studio di Socrate, Platone e Aristotele opportunamente introdotti dallo studio dei principali filosofi presocratici e dei sofisti; di Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino per la filosofia tardo antica e medievale, opportunamente introdotti dalle principali tematiche affrontate dalle scuole post-aristoteliche e dalla Scolastica.
Nel quarto anno si prenderà in considerazione la filosofia moderna; temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.
Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche.

QUINTO ANNO

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente:

1. Conosce le principali correnti e gli autori del pensiero occidentale con particolare riferimento al pensiero greco, cristiano, moderno;
2. Sa argomentare e dibattere su tematiche proposte, esprimendo un pensiero personale;
3. Sa approfondire i temi proposti;
4. Contestualizza dal punto di vista storico-culturale i filosofi studiati;
5. Individua le questioni poste dai singoli filosofi anche in riferimento ai percorsi di cittadinanza e costituzione;
6. Comprende e analizza le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico;
7. Si orienta stabilendo collegamenti tra problemi e autori;
8. Sa utilizzare le conoscenze per leggere situazioni sociali ed esistenziali, anche in riferimento alla contemporaneità;
9. Sa analizzare un testo filosofico sia dal punto di vista sia concettuale che argomentativo;
10. Espone e argomenta coerentemente utilizzando un lessico specifico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post-hegeliane fino ai giorni nostri.

Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà di forte valore formativo lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche, Freud.

e potrà inoltre affrontare uno o più percorsi opzionali fra quelli di seguito indicati:

- Positivismo;
- Fenomenologia;
- Epistemologia contemporanea;
- L' esistenzialismo e Heidegger;
- temi e problemi di filosofia politica;
- lo strutturalismo;
- il neoidealismo italiano;
- Wittgenstein e la filosofia analitica;
- Pragmatismo;
- la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- la filosofia del linguaggio;
- l'ermeneutica filosofica.

Il percorso qui delineato potrà essere ampliato, anche in collaborazione con i docenti di altre materie per offrire un taglio interdisciplinare.

CORSI DI APPROFONDIMENTO E POSSIBILI CURVATURE

Si affronteranno possibili approfondimenti tra i seguenti:

- Il nomos e la legge nel pensiero classico;
- Scetticismo antico e moderno;

• Scienza e filosofia nel pensiero moderno e contemporaneo;
• Il problema della libertà e della tolleranza tra XVII e XVIII secolo
• Scienza e filosofia nel pensiero moderno e contemporaneo in particolare nei suoi sviluppi in campo bioetico;
• Il dibattito sui diritti civili all'alba del terzo millennio;
• Società giusta nelle riflessioni neocontrattualistiche, dell'etica della responsabilità e del discorso;
• Come conosciamo le cose: natura della mente, epistemologia genetica e linguistica trasformazionale.

SCIENZE UMANE: si affronteranno gli intrecci tra la riflessione filosofica e le Scienze Umane (psicologia, sociologia, antropologia culturale).

ARTISTICO: particolare rilevanza avrà la trattazione di tematiche di estetica e i collegamenti con la storia dell'arte;

LINGUISTICO: si tratteranno le filosofie dei paesi di cui si studia la lingua e particolare attenzione verrà fatta alla terminologia originale utilizzata dai filosofi. Nel corso Esabac verrà svolto un potenziamento extracurriculare.

CLASSICO: Verrà approfondito lo studio della filosofia greca nelle sue implicazioni contemporanee. Verrà inoltre anticipato lo studio dei presocratici nella classe seconda.

SCIENTIFICO: si svilupperanno i temi filosofici con riferimento a episteme (conoscenza vera), metodo conoscitivo e scienza.

TEMI E PROBLEMI INERENTI ALLE INDICAZIONI SULL'EDUCAZIONE CIVICA
Obiettivi e contenuti: si fa riferimento al curricolo della scuola nella sezione Storia e Filosofia, nella consapevolezza che ogni contenuto e ogni lavoro in classe contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino.

OBIETTIVI MINIMI
1. Conosce e comprende i concetti affrontati;
2. Contestualizza i filosofi studiati;
3. Sa usare il linguaggio specifico di base;
4. Si orienta stabilendo collegamenti tra problemi e autori;

CONTENUTI MINIMI

La filosofia presocratica, i problemi della filosofia;
Eraclito e Parmenide;
Socrate e i sofisti;
Platone (metafisica, gnoseologia, politica)
Aristotele (metafisica, logica, etica)
L'ellenismo (temi e problemi);
La filosofia cristiana: Agostino;
Medioevo e la Scolastica (temi e problemi);
Umanesimo e Rinascimento (temi e problemi);
Galilei e la rivoluzione scientifica;
Cartesio;
L'empirismo e il razionalismo;

Kant;
Schopenhauer;
Hegel;
Marx;
Nietzsche;
Arendt.

STORIA ESABAC (secondo biennio e quinto anno)

PREMESSA

Il duplice diploma internazionale EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. La materia di Storia/Histoire è stata individuata come uno degli assi del percorso EsaBac, nell'ottica di una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Essa prevede due ore di insegnamento settimanali ed è svolta in lingua Francese (nella pratica: almeno 33 ore su 66 nel secondo biennio e fino alla totalità nel Quinto anno). I contenuti della disciplina, per quanto riguarda i licei, sono stati riformulati in seguito ad accordi bilaterali Francia-Italia, nel 2022, secondo una nuova scansione, stabilita dal B.O. 27 del 7 luglio 2022 e dal D.M. 209 del 2 agosto 2022, Allegato 1. Gli esami di Stato sono regolati dal D.M. 95/2013 e successive integrazioni e modifiche del D.M. 384/2019 e prevedono una Terza Prova scritta che, per Histoire, consiste in una prova di due ore con scelta fra una Composizione o uno Studio e analisi di un insieme di documenti.

Secondo le indicazioni fornite nel documento Guide pratique du Professeur ESABAC. Un parcours intégré franco-italien, redatto sotto la direzione del MIUR e dell'Institut français d'Italie/ Ambassade de France en Italie nel 2013, l'insegnamento di STORIA/HISTOIRE viene strutturato in moduli integrati in italiano e in francese, che salvaguardi anche la specificità del curricolo italiano di Storia, utile a conseguire l'esame di Stato. La novità metodologica consiste nell'integrare l'asse tematico delle eredità della storia europea, particolarmente forte per il programma di Terza, e l'asse cronologico tipico della scuola italiana, che torna preponderante a partire dalla classe Quarta. L'insegnamento mira soprattutto allo sviluppo delle competenze scritte e orali, in particolare attraverso l'uso dell'argomentazione, che permette allo studente di esporre il proprio pensiero in chiave critica e di esplicitare il proprio ragionamento in modo convincente. La loro acquisizione, in via progressiva, è indissociabile dall'apprendimento delle conoscenze disciplinari. Il livello linguistico del Francese conseguito da studentesse e studenti a fine percorso è B2.

FINALITÀ

Per le finalità culturali, intellettuali e civiche dei programmi EsaBac si rimanda all'All. 1 del D.M. 209 del 2 agosto 2022.

TEMI E PROBLEMI INERENTI ALLE INDICAZIONI SULL'EDUCAZIONE CIVICA

La valorizzazione di una cittadinanza attiva, perseguita attraverso un confronto continuo fra i punti di vista, fra la storia dei due paesi partner e la loro contestualizzazione nella storia europea e mondiale, nonché attraverso l'esercizio dell'argomentazione, è lo scopo civico principale dell'insegnamento della Storia/Histoire nel percorso EsaBac. Ogni contenuto e ogni lavoro in classe e a casa contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino, in linea con quanto stabilito nei curricula del liceo, attribuendo grande valore all'interdisciplinarietà.

FINALITÀ FORMATIVE

• Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale, con particolare attenzione all'Histoire croisée tra Francia e Italia;
• Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;

• Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, con particolare attenzione all'uso del Francese applicato all'Histoire;
• Sapere concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
• Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
• Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi e nello specifico a quello francese;
• Argomentare per iscritto, in francese, a partire da un corpus di documenti o da un titolo dato, secondo le tipologie delle prove scritte previste per la Terza prova d'esame.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le verifiche (scritte e/o orali) dovranno essere almeno quattro per il periodo unico, con prevalenza di prove scritte secondo le tipologie previste dalla Terza Prova scritta EsaBac. La preparazione di tali prove sarà graduale a partire dal Terzo anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti indicatori sono condivisi con gli studenti in griglie di lavoro:
• conoscenze di avvenimenti e processi;
• comprensione delle dinamiche di causa-effetto;
• applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità;
• capacità di analisi e interpretazione, anche in riferimento alle fonti;
• sintesi e capacità critiche e argomentative;
• capacità di analizzare un corpus di documenti (Ensemble documentaire/Studio di documenti), di metterli in relazione fra loro e di redigere una Réponse organisée/Risposta argomentata (300 parole in francese)
• capacità di applicare la metodologia della Composition / Question problématisée (tema argomentato autonomo di 600 parole circa in francese, seguendo un plan adatto)
• capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico specifico anche in lingua francese.
(Si fa riferimento alle griglie per le prove scritte EsaBac inserite nel Documento di valutazione)

METODOLOGIE DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI

L'insegnamento di Histoire, la cui organizzazione avviene nel rispetto della libertà pedagogica e della responsabilità degli insegnanti, comprende al contempo:
- momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e all'ascolto attivo da parte degli studenti;
- momenti dedicati allo studio delle fonti, all'analisi approfondita e critica di vari tipi di documenti (carte tematiche, testi, immagini, video…).

A questo scopo, si attuano lezioni frontali e dialogate, la classe renversée (flipped classroom), il problem solving, il peer tutoring, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo. Si privilegia un approccio didattico fondato sul case study, sull'esercizio operativo su documenti, fonti, cartografia, tabelle e grafici, sul Webquest e sulla didattica laboratoriale.
Particolare attenzione viene posta ai collegamenti con l'attualità, alla comparazione fra la storia di Francia e Italia, allo sviluppo delle competenze audiovisive, anche con appositi laboratori didattici, e della competenza digitale. Si propone l'analisi e il commento di testi storiografici.
Oltre al libro di testo si utilizzano materiali audiovisivi e digitali e la piattaforma operativa Classroom.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

La studentessa/lo studente:
1. Conosce e contestualizza gli eventi storici fondamentali affrontati;
2. Conosce e utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, anche in Francese, sia all'orale che allo scritto;
3. Sa tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti;

4. Sa cogliere i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;
5. Sa ricavare informazioni storiche da diversi tipi di fonte (testuale, iconografica, tabelle di dati, carte geo-storiche, grafici);
6. Sa formulare ipotesi interpretative e metterle alla prova a partire dai documenti a disposizione per ricostruire fenomeni storici;
7. Sa concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
8. Sa praticare un metodo della storia problematizzata, come confronto e messa in relazione di punti di vista (histoire croisée), soprattutto nella relazione fra storia italiana e francese e nella loro relazione con l'Europa e il mondo
9. Sa affrontare la tipologia delle prove scritte EsaBac previste in Terza Prova

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

Si richiamano alcuni punti precisati nell'All. 1 D.M. 209/2022: «Il programma sarà realizzato nel corso del triennio precedente l'esame finale. Ogni Paese ne suddividerà i contenuti secondo le proprie specificità organizzative. L'esame e la valutazione dell'insegnamento della storia per il rilascio del doppio diploma vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno. Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale».
Questo permette qualche slittamento di contenuto fra i diversi anni di corso, legato alle specificità della scuola e delle classi.

Nota ai contenuti del Terzo Anno:
Secondo una prassi frutto dei risultati delle formazioni regionali e nazionali EsaBac condotte dagli USR e dall'Institut Français Italia, e coerente con l'insegnamento della Geostoria nel primo biennio dei licei italiani, si suggerisce di anticipare nel primo biennio il primo Thème indicato nel piano EsaBac (Il mondo mediterraneo: tracce dell'Antichità), utile soprattutto per i licei francesi. Il thème sarebbe ridondante, rispetto alle programmazioni dei licei italiani, mentre sembra più proficuo dedicare spazio, in classe Terza, all'approccio alla metodologia storica EsaBac, meno familiare agli studenti italiani: acquisizione del lessico specifico in lingua francese; lettura e analisi di diversi tipi di fonti, fra cui testi in francese; enunciazione delle informazioni in piccoli elaborati di sintesi, prima dell'attuazione effettiva di tutte le linee del progetto durante il terzo anno di corso.

Il terzo e il quarto anno incroceranno l'asse tematico delle eredità della storia europea, particolarmente forte per il programma di Terza, a partire dal Mediterraneo medievale come spazio di scambi e conflitti, e l'asse cronologico che diventa preponderante a partire dalla Quarta, fino alle conseguenze della Prima Guerra mondiale in Europa e nel mondo. Nella costruzione dei percorsi didattici saranno presi in esame i seguenti nuclei tematici:
• Il Mediterraneo medievale, spazio di scambi e di conflitti;
• Attori politici: Papato, Impero, comuni, monarchie;
• La Chiesa e i movimenti religiosi;
• La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
• Dalle scoperte geografiche alla conquista e la nascita delle società schiaviste;
• L'apertura atlantica e l'evoluzione degli equilibri geopolitici nel Mediterraneo;
• Umanesimo, Rinascimento e riforme religiose
• La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
• Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;
• I modelli politici delle monarchie assolute e parlamentari (Francia, Inghilterra, Austria, ecc.);
• Les Lumières e lo sviluppo delle scienze;
• Le tensioni, le mutazioni, i sommovimenti della società degli ordini (Ancien Régime);
• La Rivoluzione francese e l'Impero;

• Le conseguenze della Rivoluzione e dell'Impero in Europa, in particolare in Italia (1789-1815)
• L'Europa fra Restaurazione e Rivoluzione (1814-1848)
• Il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
• I progetti politici di unificazione della Nazione in Francia e in Italia e le loro modalità di realizzazione (1848-1914);
• L'industrializzazione e la questione operaia;
• Le migrazioni nel XIX secolo, in particolare quella italiana;
• Il funzionamento delle società coloniali;
• L'evoluzione della condizione delle donne nella società;
• Il "suicidio dell'Europa": la Prima guerra mondiale, lo sconvolgimento delle società, le sue conseguenze
• Il "suicidio dell'Europa": i fragili equilibri del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia.

Si privilegerà per quanto possibile l'approccio interdisciplinare. In caso di necessità, gli ultimi argomenti potrebbero essere rimandati al Quinto anno.

QUINTO ANNO

COMPETENZE IN USCITA

La studentessa/lo studente:

1. Conosce e contestualizza gli eventi storici fondamentali affrontati;
2. Conosce e utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, in Italiano e in Francese, sia all'orale che allo scritto;
3. Sa tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti;
4. Sa cogliere i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;
5. Sa ricavare informazioni storiche da diversi tipi di fonte (testuale, iconografica, tabelle di dati, carte geo-storiche, grafici);
6. Sa formulare ipotesi interpretative e metterle alla prova a partire dai documenti a disposizione per ricostruire fenomeni storici;
7. Sa concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
8. Sa praticare un metodo della storia problematizzata, come confronto e messa in relazione di punti di vista (histoire croisée), soprattutto nella relazione fra storia italiana e francese e nella loro relazione con l'Europa e il mondo
9. Sa affrontare la tipologia delle prove scritte EsaBac previste in Terza Prova

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'instaurarsi della dittatura fascista (1925) ai giorni nostri, evidenziando le crisi contemporanee in corso.

Nella costruzione dei percorsi didattici si terranno presenti i seguenti nuclei tematici:

• L'impatto delle crisi del dopoguerra: cause, effetti, fenomeni di massa (es. disoccupazione)
• Le risposte alla crisi in Francia e in Italia:
• L'affermazione e l'evoluzione dei regimi totalitari;
• L'evoluzione del fascismo dal 1925 e le sue relazioni con gli altri regimi totalitari (stalinismo e nazismo);
• L'instabilità politica in Francia negli anni Trenta;
• La Seconda Guerra mondiale
• Politiche d'esclusione, crimini di guerra, crimini di massa, sistemi concentrazionari e Shoah, genocidio dei Rom in Europa;
• l'Italia e la Francia nella guerra: l'occupazione, il collaborazionismo, la Resistenza;
• La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare;

• Dalla pace alla bipolarizzazione (1945-1949);
• Le crisi della Guerra fredda e le loro conseguenze (1949-1981);
• Decolonizzazioni, indipendenze e apparizioni di nuovi attori sulla scena internazionale (1945-1991);
• La Francia e l'Italia dal 1945 all'inizio degli anni Novanta: sfide nazionali, europee, internazionali
• Francia e Italia: politica, società, cultura
• Le memorie della Seconda guerra mondiale
• Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dopo l'inizio degli anni Novanta
• Nuovi diritti, questione migratoria, nuove forme di contestazione, nuove crisi

OBIETTIVI MINIMI

• Saper contestualizzare gli eventi storici;
• Sapere tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare semplici confronti e collegamenti;
• Esporre in modo lineare e coerente i contenuti utilizzando il lessico specifico di base, in italiano e francese;
• Saper utilizzare con l'aiuto del docente, gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie.
• Saper leggere, con l'aiuto del docente, la realtà contemporanea rintracciandone gli elementi storici.
• Saper svolgere le tipologie scritte previste dall'Esame di Stato EsaBac, con eventuale supporto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti

CONTENUTI MINIMI

Il Mediterraneo medievale, spazio di scambi e di conflitti;
Tratti fondamentali dell'Europa feudale e del basso Medio Evo;
La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
Umanesimo, Rinascimento, Riforme religiose e Controriforma;
La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
Le tensioni e le crisi della società degli ordini (Ancien Régime);
La Rivoluzione francese e l'Impero;
Il problema della nazionalità nell'Ottocento;
Evoluzione politica dell'Italia e della Francia fra 1848 e 1914;
Il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
L'industrializzazione e la questione operaia;
L'imperialismo e il nazionalismo;
La Prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze
Il fascismo e il suo rapporto con gli altri totalitarismi
La Seconda guerra mondiale, sistemi concentrazionari e Shoah
L'Italia e la Francia nella guerra: l'occupazione, il collaborazionismo, la Resistenza;
Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo
La guerra fredda
La storia d'Italia nel secondo dopoguerra, problemi economici e sociali.
La storia di Francia nel secondo dopoguerra, problemi economici e sociali
La costruzione europea, problemi e sfide
Il mondo e l'Europa dopo la fine della guerra fredda: alcuni snodi principali

LINGUA E CULTURA STRANIERA
INGLESE, TEDESCO, FRANCESE E SPAGNOLO

COMPETENZE IN USCITA DAL PERCORSO DI STUDIO

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, riusciranno a:

- acquisire nella prima lingua straniera moderna di studio (Inglese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello C1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*;
- acquisire nella seconda lingua moderna di studio (francese nel corso EsaBac, tedesco o spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*;
- acquisire nella terza lingua moderna di studio (tedesco, spagnolo o francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*;
- comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere artistiche di varia tipologia, in relazione alle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PRIMO BIENNIO

FINALITÀ FORMATIVE

La preparazione è progettata in modo da favorire lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi che permettono agli studenti di acquisire le seguenti competenze:

- Saper interagire efficacemente in situazioni di vita quotidiana.
- Saper elaborare quanto acquisito in modo autonomo, chiaro e consequenziale.

COMPETENZE IN USCITA

- acquisizione delle competenze linguistico-comunicative riconducibili ai seguenti livelli del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*:
  - Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) – Livello B1+
  - Lingua e cultura straniera 2 – Livello A2/B1
  - Lingua e cultura straniera 3 – Livello A2
- acquisizione di competenze di base relative all'universo culturale legato alle lingue di riferimento

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare e padroneggiare gli aspetti grammaticali, sintattici, lessicali, fonologici ● Utilizzare e padroneggiare gli aspetti pragmatico-funzionali della lingua. ● Usare la lingua per raggiungere gli scopi sociolinguistici e culturali proposti.	● Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, quotidiana, sociale o professionale ● Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ● Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale, sogni, speranze, ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ● Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale ● Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si studia la lingua ● Produrre testi lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali ● Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio ● Usare il dizionario bilingue e/o monolingue ● Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana e con le altre lingue studiate ● Riflettere sulle abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera per sviluppare autonomia nello studio ● Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	● Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale ● Regole morfologiche di base ● Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi appropriate di uso comune ● Semplici modalità di scrittura di: messaggi brevi, lettere informali, testi descrittivi e narrativi ● Conoscenza dell'ortografia, delle regole sintattiche di base e della punteggiatura ● Conoscenza dei principali connettivi ● Conoscenza della cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la lingua scritta si svolgeranno verifiche strutturate consistenti in esercizi per valutare l'acquisizione delle conoscenze grammaticali, lessicali e pragmatico-funzionali, esercizi riguardanti la comprensione di un testo, brevi riassunti e brevi composizioni.
Per l'orale le verifiche potranno consistere in interviste, esposizioni di esperienze vissute, simulazioni di situazioni comunicative, conversazioni su temi riguardanti la sfera personale, quotidiana, sociale e professionale, colloqui sui contenuti culturali acquisiti e prove d'ascolto.
Per ogni classe si ritiene opportuno un minimo di sette prove - tra scritti e orali - nel corso dell'anno scolastico.
La valutazione è frutto della collaborazione tra il docente curricolare e il docente di conversazione, il cui giudizio è, quindi, rilevante ai fini del risultato finale, come previsto dalla normativa, che ne prevede la presenza durante gli scrutini. Inoltre, per quanto riguarda la seconda lingua studiata (Tedesco, Francese o Spagnolo), per cui non è prevista la compresenza tra docente di conversazione e docente curricolare nel biennio, il docente di conversazione riporterà la propria valutazione direttamente sul proprio registro. Tale valutazione andrà poi a confluire nelle valutazioni del docente curricolare. Il docente di conversazione esprimerà due valutazioni nel corso dell'anno scolastico, una indicativamente entro gennaio e una entro la fine del mese di maggio.

Nello specifico, la valutazione verte sui seguenti elementi:

- scritto:
  - conoscenza dei contenuti grammaticali
  - corretta applicazione delle regole
  - conoscenza e utilizzo di un lessico vario e adeguato al contesto
  - organizzazione di un breve testo coeso e articolato
  - comprensione corretta di messaggi o brevi testi scritti
- orale:
  - uso competente della lingua
  - capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace
  - utilizzo di un lessico vario e adeguato al contesto
  - pronuncia corretta e intonazione accurata
  - comprensione corretta di brevi conversazioni.

MODALITA' DI RECUPERO

Si provvederà a svolgere percorsi di recupero *in itinere* e/o si potranno attivare idonei interventi di sostegno mirati in caso di carenze più specifiche.

OBIETTIVI MINIMI

LIVELLO DI SUFFICIENZA IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO

- Comprendere i punti chiave di messaggi orali descrittivi e informativi in lingua standard relativi a sé e ai rapporti interpersonali, in contesti presenti, passati e futuri.
- Produrre semplici messaggi orali descrittivi e informativi in lingua standard relativi a sé, alle proprie esperienze, attività e progetti e relativi ai rapporti interpersonali.
- Interagire nelle più comuni situazioni comunicative, in conversazioni su temi di interesse personale e quotidiano.
- Comprendere i punti chiave di testi scritti di natura descrittiva e informativa relativi a sé, ai rapporti interpersonali e alla civiltà straniera.
- Produrre un breve testo relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
- Riconoscere e riutilizzare strutture grammaticali e funzioni comunicative di base.

Il livello di sufficienza (6) è acquisito se tutti e sei gli obiettivi minimi vengono raggiunti.

LIVELLO DI ECCELLENZA

- Comprendere messaggi orali e testi scritti, su temi relativi alla sfera personale e alla civiltà straniera, in modo globale e dettagliato, riuscendo ad individuarne gli elementi qualificanti a livello strutturale e lessicale e a trarne informazioni implicite.
- Produrre messaggi orali, su temi relativi alla sfera personale e alla civiltà straniera, approfonditi e coesi, con apporti personali, ricchezza lessicale e piena padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative della lingua.
- Interagire efficacemente e condurre la conversazione in maniera autonoma, rapportandosi adeguatamente all'interlocutore e al contesto comunicativo in situazioni di vita quotidiana.
- Produrre testi esaurienti, pertinenti e con apporti originali su temi personali e di civiltà, caratterizzati da piena padronanza della lingua, ricchezza di strutture e di lessico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione con la corrispondenza tra voti e indicatori qualitativi, si fa riferimento al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FINALITÀ FORMATIVE

- Sviluppare ed approfondire la competenza comunicativa già acquisita, ampliare la gamma dei contesti in cui la lingua è utilizzata e fornire gli strumenti per acquisire una esposizione più fluida, più accurata nella forma, più appropriata e ricca nel lessico
- Consolidare metodi di studio e di lavoro autonomi
- Promuovere consapevolezza degli aspetti linguistici, sociali e culturali, al fine di maturare comprensione interculturale, con particolare riferimento alle società multi-etniche e all'integrazione europea.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

- Acquisizione delle competenze linguistico - comunicative riconducibili ai seguenti livelli del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:*
  - Lingua e cultura straniera 1 – Livello B2+
  - Lingua e cultura straniera 2 – Livello B1+ e avvio al livello B2 fascia bassa
  - Lingua e cultura straniera 3 – Livello B1

- Acquisizione di competenze relative all'universo culturale legato alle lingue di riferimento

ABILITA'	CONOSCENZE
LINGUA **Comprensione** ● Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti di varia tipologia, genere ed estensione su argomenti concreti e astratti, d'interesse personale, sociale e culturale ● Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL) **Interazione** ● Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto ● Riconoscere atteggiamenti comunicativi altrui e comunicare i propri con efficacia **Produzione** ● Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi ● Produrre testi orali/scritti di varia tipologia e genere su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi i contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali **Mediazione** ● Riferire, parafrasare o riassumere, in lingua orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua originale orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL) **Abilità metalinguistiche e metatestuali** ● Riconoscere i vari livelli di registro linguistico e di scopo di uso della lingua Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa ● Utilizzare le conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per l'apprendimento di altre discipline. ● Utilizzare le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche. **CULTURA** ● Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura della lingua di studio, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico ● Analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi, relativi ad	**LINGUA** **Funzioni linguistiche** ● Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere i rispettivi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento **Lessico** ● Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate ● Conoscenza dei connettivi e dei registri linguistici adeguati ● Lessico relativo a contenuti delle discipline non linguistiche affrontate dal docente CLIL **Grammatica della frase e del testo** ● Regole morfologiche e sintattiche necessarie a mettere in atto le abilità del rispettivo livello QCER **Fonetica e fonologia** ● Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche ● Struttura prosodica: intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti tonici **Modalità di produzione** ● Costruzione strutturale di testi orali/scritti di vario genere (descrittivi, narrativi, argomentativi, recensione e report) **CULTURA** ● Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito sociale e culturale ● Testi di attualità quali articoli di giornale, saggi e materiali autentici di vario genere ● Testi letterari di varia epoca, inclusa quella moderna e contemporanea, e di vario genere prodotti nei paesi in cui si parla la lingua. Relativo contesto

autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria ● Analizzare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture ● Analizzare testi e documenti culturali/artistici di varia natura, provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.	

CULTURA E LETTERATURA

OBIETTIVI SPECIFICI

Il corso si propone i seguenti obiettivi:

- contribuire all'educazione linguistica degli studenti, famigliarizzandoli in particolare con il registro letterario e con lo sfruttamento più complesso e creativo delle risorse della lingua;
- mettere progressivamente in grado di decodificare ed interpretare testi letterari e di altra natura in maniera autonoma;
- fornire gli strumenti che definiscono come tali i vari generi artistici, in particolare letterari;
- sviluppare i linguaggi specifici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lo studio della letteratura si incentra sulla lettura e analisi del testo, secondo una metodologia induttiva ed un approccio per generi, miranti al riconoscimento degli aspetti distintivi delle varie tipologie e all'acquisizione di procedure autonome. I contenuti saranno scelti autonomamente dai singoli docenti, secondo criteri di gradualità e progressione. Si inizia a lavorare su generi e temi, scegliendo testi di facile comprensione e ricercando l'interesse e la motivazione dello studente. Successivamente si procede a una trattazione degli autori canonici della tradizione letteraria, operando collegamenti tra testo e contesto ed invitando al confronto con testi letterari italiani o di altre culture e con il mondo dell'arte.

QUINTO ANNO

COMPETENZE IN USCITA DAL PERCORSO DI STUDIO

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà incentrarsi su due assi fondamentali:

- acquisizione delle competenze linguistico - comunicative riconducibili ai seguenti livelli del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:*
    - Lingua e cultura straniera 1 – Livello C1
    - Lingua e cultura straniera 2 – Livello B2
    - Lingua e cultura straniera 3 – Livello B1+

- acquisizione di competenze relative all'universo culturale legato alle lingue di riferimento
- acquisizione della capacità di comprendere il presente anche attraverso i testi affrontati.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
LINGUA **Comprensione**	**LINGUA** **Funzioni linguistiche**

Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali/scritti di varia tipologia, genere e complessità su argomenti concreti e astratti, d'interesse personale, sociale, culturale e accademico Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL) **Interazione** Partecipare a conversazioni e dibattiti e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, dimostrando consapevolezza del contesto e dell'interlocutore. Argomentare e sostenere il proprio punto di vista utilizzando un repertorio lessicale appropriato **Produzione** Riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi Produrre testi orali/scritti di varia tipologia, genere e complessità su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademici, inclusi i contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali **Mediazione** Riferire, parafrasare o riassumere, in lingua orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua originale orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL) **Abilità interpretative e metalinguistiche** Riconoscere i vari livelli di registro linguistico e interpretare le intenzioni dell'autore del testo Saper cogliere le inferenze del testo, lo scopo di uso della lingua e le diverse modalità di organizzazione concettuale e testuale Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi al fine di consolidare il proprio livello di consapevolezza linguistica Consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di discipline non linguistiche in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche, e per esprimersi creativamente.	Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere i rispettivi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento **Lessico** Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate Conoscenza dei connettivi e dei registri linguistici adeguati Lessico relativo a contenuti delle discipline non linguistiche affrontate negli insegnamenti CLIL **Grammatica della frase e del testo** Regole morfologiche e sintattiche necessarie a mettere in atto le abilità del rispettivo livello QCER **Fonetica e fonologia** Corretta pronuncia delle singole parole e delle sequenze linguistiche Struttura prosodica: intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti tonici **Modalità di produzione** Conoscenza della struttura di testi orali/scritti di vario genere (descrittivi, narrativi, argomentativi) **CULTURA** Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito storico-sociale e culturale anche con elementi di cittadinanza e costituzione Testi di attualità quali articoli di giornale, saggi e materiali autentici di vario genere Testi letterari di epoca moderna e contemporanea prodotti nei paesi di cui si studia la lingua. Relativo contesto Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra la cultura di origine e quella dei paesi di cui si studia la lingua.

CULTURA Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura della lingua di studio, con particolare riferimento agli ambiti storico-sociale, letterario e artistico e a temi di attualità Analizzare, interpretare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea Comprendere e interpretare prodotti culturali/artistici di varia natura.	

LINGUA

Sono da considerarsi qualificanti la revisione e l'approfondimento delle funzioni e delle strutture indicate per il secondo biennio. Inoltre, si porrà particolare attenzione ad arricchire il bagaglio lessicale, ad attivare e/o potenziare l'uso di appropriati registri linguistici e le abilità sintattiche e stilistiche proprie dei testi oggetto di studio (descrittivo, narrativo, argomentativo e di opinione).

CULTURA E LETTERATURA

OBIETTIVI SPECIFICI

Il quinto anno si propone i seguenti obiettivi:

- approfondire l'analisi dei testi letterari;
- consolidare e potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico del discorso letterario;
- stabilire collegamenti tra testo e contesto;
- continuare lo studio degli aspetti storico-sociali e culturali dell'epoca moderna e contemporanea;
- favorire una metodologia di ricerca autonoma e di rielaborazione personale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

In continuità con l'approccio adottato negli anni precedenti, lo studio della letteratura si incentra sulla lettura e analisi di testi, progressivamente più ampi e complessi, secondo una metodologia induttiva volta all'acquisizione di procedure autonome. Si procede alla trattazione di autori significativi della tradizione letteraria, in particolare del XX e XXI secolo, operando collegamenti tra testo e contesto ed invitando al confronto con testi letterari italiani o di altre culture e con il mondo dell'arte, anche al fine di incentivare abilità di riflessione personale e di ricerca autonoma.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del quinquennio potranno essere affrontati i seguenti nuclei tematici per quanto attiene l'insegnamento di Educazione Civica:

- le istituzioni europee
- l'ordinamento politico e le istituzioni dei paesi di cui si studia la lingua
- sviluppo sostenibile e ambiente
- cittadinanza digitale
- solidarietà
- educazione alla legalità
- colonialismo, schiavitù e razzismo
- totalitarismi
- i diritti umani e i diritti civili

- sistemi scolastici a confronto
- la salute e il benessere

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per la lingua scritta si svolgeranno verifiche strutturate consistenti in esercizi per valutare l'acquisizione delle conoscenze grammaticali, lessicali e pragmatico-funzionali, esercizi riguardanti la comprensione e l'interpretazione di un testo, riassunti, recensioni e composizioni. A partire dal secondo biennio verranno inoltre effettuate verifiche graduate in preparazione dell'esame di stato e verranno somministrati test tipo INVALSI per quanto riguarda la lingua inglese.

Per l'orale le verifiche potranno consistere in interviste, esposizioni di esperienze vissute, simulazioni di situazioni comunicative, conversazioni su temi riguardanti la sfera personale, sociale, professionale e culturale, colloqui sui contenuti culturali acquisiti, prove di comprensione e rielaborazioni di testi, dibattiti, prove d'ascolto e presentazioni, anche supportate da ausili multimediali.

In preparazione all'esame di stato sempre maggior peso acquisiranno colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-sociale e culturale e all'individuazione di aspetti comuni a vari testi/autori, brevi relazioni e presentazioni anche supportate da ausili multimediali.

Per ogni classe si ritiene opportuno un minimo di sette prove - tra scritti e orali - nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione è frutto della collaborazione tra il docente curricolare e il docente di conversazione, il cui giudizio è, quindi, rilevante ai fini del risultato finale, come previsto dalla normativa, che ne prevede la presenza durante gli scrutini. Inoltre, per quanto riguarda la prima lingua studiata (Inglese), per cui non è prevista la compresenza tra docente di conversazione e docente curricolare nel triennio, il docente di conversazione riporterà le proprie valutazioni direttamente sul proprio registro. Tale valutazione andrà poi a confluire nelle valutazioni del docente curricolare. Il docente di conversazione esprimerà due valutazioni nel corso dell'anno scolastico, una indicativamente entro gennaio e una entro la fine del mese di maggio.

Nello specifico, la valutazione verte sui seguenti elementi:

- **scritto:**
  - padronanza delle strutture morfosintattiche anche complesse
  - utilizzo di un lessico vario e preciso
  - organizzazione di testi coerenti e consequenziali
  - contenuto aderente alla richiesta, esposto in modo personale e approfondito
  - comprensione generale e dettagliata di testi di varia natura
  - comprensione delle inferenze di un testo scritto

- **orale:**
  - uso competente della lingua ed esposizione scorrevole
  - padronanza del registro appropriato, del lessico specifico e delle strutture anche complesse
  - capacità di argomentare, fare collegamenti e confronti (discorso coerente, articolato, con rielaborazione personale)
  - esposizione fluida e naturale
  - pronuncia corretta e intonazione accurata
  - comprensione corretta di messaggi orali

MODALITA' DI RECUPERO

Si provvederà a svolgere percorsi di recupero in itinere qualora si ravvisino aree problematiche generalizzate e/o si potranno attivare idonei interventi di sostegno mirati in caso di carenze più specifiche.

OBIETTIVI MINIMI

LIVELLO DI SUFFICIENZA IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO E DALL'ULTIMO ANNO DI CORSO.

- Comprendere gli aspetti fondamentali di un messaggio orale, su temi concreti o astratti, in modo da non distorcerne il senso globale.
- Interagire con pertinenza e comunicare in maniera comprensibile, con sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e lessico essenziale, ma adeguato.
- Comprendere gli aspetti fondamentali di un testo scritto, su temi concreti o astratti e inferire il messaggio globale anche in presenza di qualche elemento lessicale non noto.
- Produrre testi scritti sviluppando contenuti pertinenti anche se non approfonditi e usando i nessi logici fondamentali, con lessico semplice ma adeguato e sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa del rispettivo livello QCER, la sufficienza (6) è acquisita se gli obiettivi minimi vengono raggiunti in tutte e quattro le abilità (saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere).

LIVELLO DI ECCELLENZA

- Comprendere messaggi orali e testi scritti, su temi di varia tipologia, genere e complessità, in modo globale e dettagliato, riuscendo ad individuarne gli elementi qualificanti a livello lessicale e strutturale e a trarne informazioni contestuali e culturali anche implicite.
- Interagire efficacemente e condurre la conversazione in maniera autonoma affrontando contenuti approfonditi e rielaborati, ben organizzati, con apporti personali. La conversazione si caratterizza per: padronanza delle strutture complesse, varietà ed appropriatezza lessicale e dei registri linguistici, pronuncia, accento, e intonazione sempre comprensibili ed esposizione scorrevole.
- Produrre testi scritti sviluppando contenuti ricchi e rielaborati, caratterizzati da ampiezza ed originalità di idee ben motivate, organizzate e coerenti; forma fluida e molto corretta, padronanza di strutture complesse e di lessico ricco ed efficace.

CERTIFICAZIONI ESTERNE E CORSI DI APPROFONDIMENTO

Gli alunni possono inoltre usufruire in orario pomeridiano dei seguenti corsi di lingua inglese, tedesca, francese e spagnola finalizzati all'acquisizione delle certificazioni esterne con validità internazionale rilasciate da enti riconosciuti nei rispettivi paesi:

- attestati di conoscenza della lingua inglese dei livelli PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), CAE (Certificate in Advanced English) e CPE (Certificate of Proficiency in English) rilasciati dall'Università di Cambridge (Dipartimento *Cambridge English Language Assessment*). Dal 2002 il Liceo Torricelli-Ballardini è anche centro per lo svolgimento degli esami, quale riconoscimento del proficuo lavoro svolto nel corso degli anni.
- attestati di conoscenza della lingua tedesca *Zertifikat* rilasciati dal Goethe Institut
- attestati di conoscenza della lingua francese DELF e DALF rilasciati dal *Ministère de l'Education Nationale* francese, c/o i centri d'esame accreditati *Alliance Française*. Dal 2018 il Liceo Torricelli-Ballardini è anche sede per lo svolgimento degli esami per i livelli B1 e B2.
- attestati di conoscenza della lingua spagnola DELE rilasciati dall*'Instituto Cervantes.*

Per quanto riguarda la Formazione Scuola-Lavoro si organizzano i seguenti corsi:

- *How to be a tour guide* (indirizzato agli studenti delle classi terze)
- partecipazione a *The Challenge*, che consiste nell'organizzazione di un concorso rivolto agli studenti di terza più meritevoli nelle lingue straniere studiate. Saranno coinvolti alcuni alunni delle classi terze.
- adesione al progetto *Unternehmen Deutsch* proposto dal *Goethe Institut* che permette agli studenti di esplorare i loro punti di forza, di immaginare i lavori del futuro e acquisire nuove tecniche di presentazione (indirizzato agli studenti del quarto anno)
- *De l'école à l'entreprise*. Il progetto abbina aspetti dell'orientamento professionale alle conoscenze del mondo del lavoro in azienda (indirizzato agli studenti delle classi quarte di lingua francese; sospeso per l'anno scolastico 2025-2026)

Si propone la partecipazione ai seguenti concorsi:
- *Juvenes Translatores*
- Campionato Nazionale delle Lingue
- Iscrizione al programma *Deutschland plus*, che si rivolge alle scuole italiane nelle quali si insegna la lingua tedesca (indirizzato agli studenti del terzo/quarto anno)
- *Prix Goncourt* (indirizzato agli studenti della classe quarta e quinta EsaBac)
- Premio per la traduzione promosso dalla Fondazione San Pellegrino di Rimini, SSLM (Triennale per Mediatori Linguistici) rivolto alle classi quarte e quinte.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si propone alle classi la partecipazione a spettacoli teatrali e cineforum in lingua.
Si organizzano, inoltre, scambi virtuali e corrispondenza con studenti delle scuole partner oppure tramite l'utilizzo di piattaforme come *eTwinning*.

MATEMATICA

FINALITÀ FORMATIVE

Lo studio della matematica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche di questa disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorisce lo sviluppo di una cultura armonica e costituisce una base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

Lo studio della matematica pertanto porterà l'allievo a:

- Sviluppare capacità logiche, intuitive e critiche
- Costruire un metodo scientifico autonomo con cui matematizzare situazioni problematiche reali attraverso successive e sempre più complesse astrazioni
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturale, formale, artificiale) in particolare di quello specifico disciplinare.
- Comprendere il valore strumentale delle tecniche e dei modelli della matematica per lo studio delle altre scienze
- Adoperare metodi, linguaggi e strumenti anche informatici per la riorganizzazione logica e l'approfondimento dei contenuti appresi e favorirne la comunicazione
- Comprendere il rilievo storico dell'evoluzione di alcune idee matematiche fondamentali e sviluppare un interesse volto a cogliere aspetti genetici e momenti filosofici del pensiero matematico.

A questo scopo i contenuti saranno presentati mettendo in evidenza l'evoluzione del "metodo", sistemati rigorosamente (definizioni, teoremi) anche se non sempre nel linguaggio formale che resterà un punto di arrivo e non di partenza. Gli esercizi saranno pensati come applicazione o come esempi di problemi da risolvere sempre alla luce delle nuove conoscenze focalizzando l'attenzione sui concetti essenziali evitando di insistere su inutili tecnicismi o casistiche sterili.
Si solleciteranno gli allievi a vedere la matematica nel quadro generale delle altre discipline; a pensare la matematica non come una "verità" data ma come lo sviluppo stesso delle sue idee; a riflettere sul fatto che nuove scoperte matematiche sono influenzate o influenzano in generale il modo di interpretare la realtà; a discutere e a parlare di matematica così come si può discutere e parlare di letteratura.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La materia prevede il voto unico. Con la modalità del periodo unico, il numero minimo di valutazioni durante l'anno è cinque per il primo biennio e quattro per il secondo biennio e quinto anno, di cui almeno una prova scritta e una prova orale.
Con la modalità del trimestre e del pentamestre, il numero minimo di valutazioni nel trimestre è due, con prova orale facoltativa, mentre il numero minimo di valutazioni nel pentamestre è tre per il primo biennio e due per il secondo biennio e il quinto anno, di cui almeno una prova orale.
Le prove scritte saranno programmate per verificare le abilità relative all'applicazione (calcolo, procedure risolutive, applicazione di formule, impostazione di problemi). Le prove orali tenderanno soprattutto a verificare le conoscenze, la corretta esposizione dei contenuti e delle procedure applicative.

Altre tipologie di verifiche: è prevista la possibilità di *utilizzare per la valutazione orale anche quesiti scritti* (questionari, test a scelta multipla, quesiti a risposta breve, elaborazioni al computer).

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

Oltre a fare riferimento a quelli generali approvati dal Collegio dei docenti verranno applicati alcuni criteri specifici disciplinari. Nelle prove si valuteranno:

- La conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, parziale, lacunosa, nulla)
- Il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso)

- La correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- L'applicazione delle procedure risolutive (corretta e completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa)
- La correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi)
- L'organizzazione logica del discorso orale (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato)
- La giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
- La motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee matematiche inquadrate storicamente e culturalmente

La valutazione insufficiente molto grave (voto in decimi 2 o 3) viene attribuita quando lo studente:
- non conosce le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- non opera deduzioni in contesti noti e non è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- non sa scegliere o applicare le procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non è in grado di operare la conversione tra i diversi registri rappresentativi.

La valutazione insufficiente grave (voto in decimi 4) viene attribuita quando lo studente:
- usa le tecniche di calcolo numerico aritmetico e algebrico in modo scorretto
- non opera deduzioni in contesti noti e non sempre è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- evidenzia difficoltà nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive di quesiti e di problemi
- non sa passare da una forma di rappresentazione ad un'altra in un diverso registro e usa il linguaggio specifico disciplinare in modo scorretto

La valutazione insufficiente non grave (voto in decimi 5) viene attribuita quando lo studente:
- usa le tecniche di calcolo numerico, aritmetico e algebrico in modo non sempre corretto commettendo errori diffusi anche se non gravi
- opera deduzioni in contesti noti solo se guidato
- non sempre è autonomo nella scelta o nell'applicazione delle procedure risolutive o delle diverse rappresentazioni grafiche.

La valutazione sufficiente (voto in decimi 6) viene attribuita quando lo studente:
- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico anche se con qualche residuo di meccanicità
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici
- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole anche se non sempre autonomo
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo complessivamente corretto

La valutazione superiore alla sufficienza (voto in decimi da 7a 8) viene attribuita quando lo studente:
- usa correttamente le tecniche di calcolo numerico e algebrico
- opera deduzioni in contesti noti ed è in grado di riconoscere le proprietà di enti algebrici e geometrici proponendo esempi e riferimenti appropriati e non scontati
- sceglie e applica le procedure risolutive di quesiti e di problemi in modo consapevole
- si orienta nei diversi registri rappresentativi usando il linguaggio specifico disciplinare in modo corretto

La valutazione di eccellenza (voto in decimi da 9 a 10) viene attribuita nel caso in cui lo studente abbia raggiunto il livello precedente anche in contesti più ampi proponendo approfondimenti personali anche su argomenti impegnativi.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

L'allievo deve

- Possedere il linguaggio specifico relativo ai contenuti appresi
- Conoscere i contenuti svolti con particolare attenzione al possesso di alcune idee portanti come quelle di numero, relazione, funzione, operazione, algoritmo, dimostrazione, congruenza tra figure piane, parallelismo e perpendicolarità tra rette nel piano.
- Collocare storicamente la nascita e lo sviluppo dei concetti e delle tecniche studiate
- Utilizzare con consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo numerico e letterale
- Essere in grado di costruire catene deduttive per dimostrare teoremi assegnati
- Essere in grado di risolvere i tipi fondamentali di equazioni e disequazioni di primo grado ed applicarle nella risoluzione dei problemi
- Risolvere semplici problemi con l'uso di modelli di primo grado o di software opportuno.
- Analizzare un problema reale in un contesto noto con gli strumenti della statistica appresi

NUCLEI TEMATICI DEL PRIMO BIENNIO

Aritmetica e Algebra:

- Insiemi dei numeri naturali, interi, razionali
- Operazioni e loro proprietà
- Sistemi di numerazione
- Calcolo numerico (mentale, scritto, con le macchine)
- I numeri reali
- Calcolo letterale: monomi, polinomi, espressioni algebriche
- Radicali ed operazioni elementari su di essi

Geometria del Piano

- Piano euclideo: figure e loro proprietà;
- Isometrie e loro composizione;
- Poligoni equiscomponibili; teorema di Pitagora; teoremi di Euclide
- Dimostrazione e applicazioni dei teoremi fondamentali su triangoli, quadrilateri
- Similitudini, teorema di Talete
- Costruzioni con riga e compasso
- Piano cartesiano. Distanza tra due punti. Punto medio di un segmento. La retta

Relazioni e Funzioni

- Insiemi e operazioni con essi
- Prodotto cartesiano. Relazioni binarie: relazioni d'ordine e di equivalenza.
- Funzioni, loro rappresentazione, passaggio da una rappresentazione all'altra.
- Proporzionalità diretta e inversa.
- Equazioni e sistemi di primo grado
- Disequazioni numeriche di primo grado intere
- Sistemi di disequazioni di primo grado

Dati e Previsioni

- Rapporti e percentuali
- Rilevazione e organizzazione di dati, valori di sintesi
- Analisi statistiche di situazioni problematiche reali
- Primi elementi del calcolo delle probabilità

Elementi di Informatica

- Introduzione ai linguaggi formali; variabili, predicati e quantificatori

- Come si legge una formula; algoritmi
- Alfabetizzazione di base sull'uso degli strumenti informatici
- Analisi di problemi relativi ai contenuti svolti e loro risoluzione mediante software opportuno
- Uso ragionato della rete per la ricerca di informazioni

TEMI DI APPROFONDIMENTO
Contenuti a carattere storico o pluridisciplinare che possono costituire suggerimenti per eventuali progetti o per temi di approfondimento all'interno della programmazione dei consigli di classe o della programmazione specifica di indirizzo:

- *Storia dei sistemi di numerazione scritta*
- *Giochi d'azzardo: caso e probabilità*
- *I pitagorici*
- *Le dimostrazioni del teorema di Pitagora; estensione del teorema*
- *I quadrati magici*
- *La matematica nella Roma antica*
- *Gli Elementi di Euclide*
- *Matematica, natura e arte*

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE PRIMA
I numeri
Insiemi numerici. Calcolo con i numeri razionali. Proprietà delle potenze con esponente intero. Risoluzioni di semplici problemi di ripartizione con frazioni o percentuali e proporzioni.

I monomi
Definizioni. Operazioni con i monomi.

I polinomi
Definizioni. Operazioni con i polinomi. I prodotti notevoli.
Le equazioni lineari.
Principi di equivalenza e risoluzione di equazioni di primo grado. Equazioni di primo grado impossibili.

Geometria (possibile affrontarla sia mediante un approccio "classico" per assiomi, teoremi, dimostrazioni che mediante un approccio più intuitivo mediante l'introduzione di esempi significativi, anche con ausilio di software digitali, e/o la risoluzione di problemi).
Enti geometrici primitivi. Proprietà dei triangoli e loro classificazione. Criteri di congruenza dei triangoli.

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE SECONDA

Disequazioni di primo grado
(questo argomento può essere anticipato nella classe prima, a discrezione dell'insegnante)
Principi di equivalenza e risoluzione di disequazioni di primo grado. Rappresentazione delle soluzioni come intervalli. Disequazioni di primo grado impossibili e indeterminate.
Sistemi di disequazioni.

Sistemi lineari.
Semplici problemi risolvibili con le equazioni e sistemi di primo grado.

I radicali (sono essenziali i radicali quadratici)
Definizione, condizioni di esistenza e segno dei radicali.
Operazioni con i radicali:
moltiplicazioni e divisioni con riduzione allo stesso indice;
potenze di radicali e radice di radicali;
trasporto fuori e dentro al segno di radice;
addizione e sottrazione tra radicali;

razionalizzazioni nei casi in cui il denominatore è un radicale o la somma algebrica di due radicali.

Rette e Piano cartesiano
Distanza tra due punti: allineati (orizzontalmente e verticalmente) o nel caso generale.
Punto medio di un segmento.
Equazione della retta in forma implicita: ruolo del coefficiente angolare e dell'ordinata all'origine.
Disegnare una retta.
Forma implicita e forma esplicita della retta.
Condizioni di coincidenza, parallelismo, incidenza per le rette.
Individuazione del punto in comune tra due rette.

Geometria (possibile affrontarla sia mediante un approccio "classico" per assiomi, teoremi, dimostrazioni che mediante un approccio più intuitivo mediante l'introduzione di esempi significativi, anche con ausilio di software digitali, e/o la risoluzione di problemi).
Parallelismo, perpendicolarità e proprietà dei quadrilateri.
Teorema di Pitagora e applicazioni analitiche (affrontabile eventualmente nella classe terza con i problemi di secondo grado).

Probabilità e statistica
(questo argomento può essere anticipato nella classe prima, a discrezione dell'insegnante)
Calcolo di media, moda, mediana. Lettura dei grafici.

MODALITÀ DI RECUPERO
In relazione alle eventuali carenze manifestate dagli studenti, qualora ve ne sia possibilità potranno essere attivati dei corsi di recupero intensivi, anche preventivi, attività di sportello o altre pratiche didattiche idonee. Si potrà anche fare ricorso alla pratica di *Peer to Peer Learning*, qualora ve ne sia la possibilità.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA
- Possedere il linguaggio specifico relativo ai contenuti appresi
- Conoscere i contenuti svolti con particolare attenzione al possesso di alcune idee portanti come quelle di numero reale, funzioni e modelli, luogo geometrico
- Collocare storicamente la nascita e lo sviluppo dei concetti e delle tecniche studiate
- Utilizzare con consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo
- Applicare il metodo deduttivo in contesti noti
- Essere in grado di risolvere i tipi fondamentali di equazioni algebriche e trascendenti, di disequazioni algebriche e trascendenti ed applicarle nella risoluzione di problemi in semplici ma diversificati contesti
- Risolvere semplici problemi con l'uso di modelli matematici o di software opportuno.
- Analizzare un problema reale in un contesto noto con gli strumenti della statistica appresi
- Mostrare collegamenti all'interno della disciplina e tra la matematica e realtà e altre discipline

NUCLEI TEMATICI DEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e Algebra
- Approfondimento dei numeri reali
- La notazione scientifica; il calcolo numerico approssimato
- La divisione tra polinomi; la regola di Ruffini
- Il teorema del resto; il teorema di Ruffini-Abel
- Potenze e logaritmi
- Algebra dei vettori

Geometria

- Proprietà della circonferenza e del cerchio e problema della determinazione dell'area del cerchio
- Le sezioni coniche sia dal punto di vista sintetico che analitico
- Le funzioni circolari e la risoluzione dei triangoli
- Estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana.
- Costruzioni con riga e compasso

Relazioni e Funzioni
- Equazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore
- Disequazioni e sistemi di disequazioni algebriche
- Funzioni quadratiche
- Equazioni e disequazioni trascendenti
- Grafici e proprietà delle funzioni elementari: polinomiali, razionali, circolari, esponenziali, logaritmiche.
- Semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o di andamenti periodici
- Risoluzione di problemi con le procedure apprese

Dati e Previsioni
- Analisi di dati statistici
- Elementi di calcolo delle probabilità
- Nozioni di base del calcolo combinatorio

Elementi di Informatica
- Analisi di problemi relativi ai contenuti svolti e loro risoluzione mediante software opportuno
- Uso ragionato della rete per la ricerca di informazioni.

Temi di approfondimento
Contenuti a carattere storico o pluridisciplinare che possono costituire suggerimenti per eventuali progetti o temi di approfondimento all'interno della programmazione dei consigli di classe o della programmazione specifica di indirizzo:
- *I numeri e l'infinito, connessioni con il pensiero filosofico; la cardinalità degli insiemi numerici*
- *Le curve celebri*
- *I problemi classici impossibili con riga e compasso*
- *Gli Elementi di Euclide e la nascita delle geometrie non euclidee*
- *I matematici della Rivoluzione francese*
- *I sillogismi*
- *Arte e matematica*
- *Il ruolo dell'Islam nello sviluppo della scienza*
- *Le strutture algebriche*

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE TERZA

Scomposizioni di polinomi
Divisione tra un polinomio e un monomio. Raccoglimento totale e raccoglimento parziale.
Scomposizione con la differenza di quadrati e il quadrato di un binomio.

Frazioni algebriche
Condizioni di esistenza delle frazioni algebriche.
Moltiplicazione, divisione, addizione e sottrazione tra le frazioni algebriche.
Equazioni numeriche fratte.

Equazioni di secondo grado
Equazioni complete con formula risolutiva e ruolo del discriminante.

Parabola

Disegno e caratteristiche della parabola: asse di simmetria e vertice, grafico per punti.
Punti di intersezione tra la parabola e gli assi cartesiani.
Determinazione di fuoco e direttrice data l'equazione della parabola.
Posizione di una parabola e di una retta con relazione con il discriminante di un sistema di secondo grado

Disequazioni di secondo grado (argomento posticipabile alla classe quarta, a discrezione dell'insegnante)
Risoluzione di una disequazione di secondo grado, con discriminante positivo, nullo e negativo.

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE QUARTA
Circonferenza
(questo argomento può essere anticipato nella classe terza, a discrezione dell'insegnante)
Definizione ed equazioni della circonferenza.
Caratteristiche dell'equazione e del grafico della circonferenza. Determinazione di centro e raggio data l'equazione.
Determinare l'equazione di una circonferenza dati il centro e il raggio.

Funzioni esponenziali
Funzioni esponenziali: riconoscimento delle equazioni che rappresentano funzioni, proprietà grafiche delle funzioni esponenziali.
Le potenze con esponente in N, Z, Q R. Proprietà delle potenze.
Equazioni e disequazioni esponenziali di base.

Funzioni logaritmiche
Definizione di logaritmo con proprietà del logaritmo: logaritmo di un prodotto, logaritmo di un quoziente, logaritmo di una potenza.
Funzioni logaritmiche: riconoscimento delle equazioni che rappresentano funzioni, proprietà grafiche delle funzioni logaritmiche.
Equazioni logaritmiche di base.

Goniometria
Angoli: misure in gradi e in radianti degli angoli più comunemente utilizzati (giro, piatto, retto, 45°, 60°, 30°).
Definizione di seno, coseno e tangente su triangolo rettangolo.
Lettura di seno, coseno e tangente sulla circonferenza goniometrica.
Relazioni fondamentali tra le funzioni goniometriche.
Segni delle funzioni goniometriche mediante la loro rappresentazione sulla circonferenza goniometrica.
Valori delle funzioni goniometriche per angoli di 0°, 45°, 60°, 30°, 90°, 180°, 270° e 360°.
Periodicità delle funzioni goniometriche.

Trigonometria
Risoluzione di triangoli rettangoli.

ANNO CONCLUSIVO
COMPETENZE IN USCITA
- Costruzione corretta di definizioni
- Esposizione chiara di argomenti richiesti in forma orale o con l'uso di strumenti multimediali
- Aver assimilato il metodo deduttivo
- Possedere il concetto di funzione e relative applicazioni
- Saper rappresentare graficamente le funzioni fondamentali dell'analisi conoscendone le proprietà
- Conoscere gli strumenti del calcolo differenziale e saperli applicare allo studio di funzione

MODALITÀ DI RECUPERO
In relazione alle eventuali carenze manifestate dagli studenti, qualora ve ne sia possibilità potranno essere attivati dei corsi di recupero intensivi, anche preventivi, attività di sportello o altre pratiche didattiche idonee. Si potrà anche fare ricorso alla pratica di *Peer to Peer Learning*, qualora ve ne sia la possibilità.

NUCLEI TEMATICI DELL' ANNO CONCLUSIVO

Analisi Infinitesimale e Numerica
- Limite di una funzione
- Continuità di una funzione
- Derivata di una funzione e sue applicazioni
- Studio delle funzioni algebriche
- Integrazione indefinita e definita

TEMI DI APPROFONDIMENTO
Contenuti a carattere storico o pluridisciplinare che possono costituire suggerimenti per eventuali progetti o per temi di approfondimento all'interno della programmazione dei Consigli di Classe o della programmazione specifica di indirizzo:
- *L'infinito, connessioni con il pensiero filosofico*
- *Archimede e gli integrali*
- *Realtà e modelli: applicazione dei modelli matematici alle scienze*
- *I matematici del Novecento*

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE QUINTA

Le funzioni e le loro proprietà:
Funzioni
Funzioni: immagini e controimmagini, dominio e codominio, iniettività, suriettività e biettività. Lettura delle caratteristiche sul piano cartesiano.

- Domini delle funzioni algebriche, con rappresentazione sul piano cartesiano.
- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione.
- Definizioni e rappresentazione di funzioni crescenti e decrescenti; le funzioni monotone.

I limiti:
- Intervalli limitati e illimitati, gli intorni di un punto e di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.
- Il limite finito di una funzione in un punto: la definizione tramite epsilon e l'intorno e il significato della definizione sul piano cartesiano.
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima specie (con accenno alle funzioni definite per casi, al limite destro e sinistro), seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.
- Il calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte:
    - limite di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito;
    - limite di quozienti di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito (nel caso con zero al denominatore, determinazione del segno di infinito mediante il segno della funzione o del denominatore).
    - risoluzione delle forme indeterminate [∞-∞] e [∞/∞]
    - risoluzione delle forme indeterminate [0/0]

I limiti nello studio di funzioni:
- Punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti sui valori fuori dal dominio: punto vuoto e asintoto verticale.
- Analisi del comportamento all'infinito della funzione: asintoti orizzontali.

La derivata di una funzione:

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto; loro significato geometrico come coefficienti angolari della secante e della tangente.
- La derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.
- Derivate delle funzioni elementari:
    - derivata di una costante
    - derivata della funzione identità
    - derivata di una potenza dell'incognita x.
- Regole di derivazione:
    - derivata della somma algebrica di funzioni
    - derivata del prodotto di funzioni,
    - derivata del quoziente di funzioni,
    - derivata della potenza di una funzione.
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato.
- Lo studio del segno della derivata per la crescenza e decrescenza della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione. La definizione di massimo, di minimo e di flesso.

Lo studio delle funzioni:

- Studio di una funzione (solamente per funzioni razionali intere e fratte) a partire dalla legge fino a disegnarne il grafico probabile
    - determinazione del dominio
    - zeri di una funzione
    - studio del segno della funzione
    - studio dei punti di discontinuità
    - studio del comportamento a infinito
    - studio della derivata per determinare intervalli di crescenza e decrescenza della funzione e classificare i suoi punti stazionari.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti.
- Riconoscere le caratteristiche della funzione a partire dal grafico.

MODALITÀ DI RECUPERO

In relazione alle eventuali carenze manifestate dagli studenti, qualora ve ne sia possibilità potranno essere attivati dei corsi di recupero intensivi, anche preventivi, attività di sportello o altre pratiche didattiche idonee. Si potrà anche fare ricorso alla pratica di *Peer to Peer Learning*, qualora ve ne sia la possibilità.

FISICA (secondo biennio e quinto anno)

FINALITÀ

Lo studio della fisica porterà l'allievo a

- Sviluppare capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali distinguendo gli elementi che caratterizzano un problema, individuando i rapporti di causa-effetto e di saperli esprimere attraverso schemi, leggi e formule
- Contestualizzare i principali esponenti del pensiero scientifico e le più rilevanti scoperte e innovazioni della disciplina.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La materia prevede il voto unico. Con la modalità del periodo unico, il numero minimo di valutazioni durante l'anno è quattro, di cui almeno una prova orale.
Con la modalità del trimestre e del pentamestre, il numero minimo di valutazioni nel trimestre è due, con prova orale facoltativa, mentre il numero minimo di valutazioni nel pentamestre è due, di cui almeno una prova orale.

Prove valide per la valutazione orale:

- Quesiti scritti (test a risposta multipla, questionari, quesiti a risposta aperta, problemi ed esercizi con diverso grado di difficoltà e relativi al lavoro svolto)
- Interrogazioni
- Relazioni di laboratorio

CRITERI di VALUTAZIONE

Oltre a fare riferimento a quelli generali approvati dal Collegio dei docenti verranno applicati alcuni criteri specifici disciplinari. Nelle prove si valuteranno:

- L'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico
- La conoscenza delle nozioni teoriche
- L'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti
- L'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'uso di schemi, approfondimenti personali
- L'autonomia nelle valutazioni

Prestazioni minime da verificare per la **valutazione di sufficienza** (in decimi 6):

- uso del lessico specifico anche se con qualche imprecisione
- conoscenze essenziali e descrittive dei concetti, dei principi, delle teorie, del metodo
- applicazione corretta delle conoscenze in situazioni semplici con esempi in contesti noti
- autonomia nell'operare semplici collegamenti tra gli argomenti, suscettibili di approfondimento
- valutazioni corrette a livello semplice

Un livello più scarso di una o più delle prestazioni elencate determina un livello di **valutazione insufficiente lieve** (ad esempio conoscenze approssimative e uso impreciso del lessico, esempi con incertezze ed inesattezze, in decimi 5) o **grave (**ad esempio acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione, incapacità di mettere in relazione dati, uso del lessico specifico inadeguato, in decimi voti da 4 a 2).

Nel caso l'allievo sia ad esempio autonomo nell'organizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari, sappia organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite, usi correttamente il lessico specifico, comunichi e commenti correttamente i contenuti avrà un livello di valutazione **superiore alla sufficienza** (in decimi voti da 7 a 9). La valutazione di **eccellenza** (in decimi 10) verrà attribuita nel caso in cui l'allievo, raggiunto il livello precedente, colleghi, inquadri e organizzi le proprie conoscenze in contesti più ampi, arricchiti da approfondimenti personali pertinenti.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE IN USCITA

L'allievo deve

- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Impostare semplici problemi relativi ai contenuti appresi
- Conoscere e possedere un metodo di indagine scientifica autonomo e rigoroso
- Conoscere lo sviluppo storico delle idee e dei modelli di interpretazione dei fenomeni naturali studiati

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'allievo deve

- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Impostare correttamente le relazioni dimensionali tra le grandezze
- Impostare un problema relativo ai moti fondamentali
- Leggere e interpretare grafici
- Aver appreso lo sviluppo storico dell'indagine scientifica
- Aver acquisito e saper applicare le leggi della dinamica
- Aver appreso i concetti di lavoro e energia
- Aver acquisito il concetto di campo gravitazionale
- Aver acquisito e saper applicare le leggi della termodinamica
- Interpretare i legami tra le grandezze macroscopiche e le grandezze microscopiche nei fenomeni termodinamici
- Collocare storicamente lo sviluppo degli studi sull'energia meccanica e sull'energia termica
- Comprendere le problematiche relative alle fonti energetiche
- Saper descrivere i fenomeni ondulatori

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE TERZA

Grandezze e misure

Grandezze fisiche, fondamentali e derivate. Grandezze omogenee.
Misurare. Il Sistema Internazionale di misura.
Multipli e sottomultipli delle unità di misura.
Definizioni di metro, kilogrammo e secondo. Massa e peso. Trasformazioni delle unità di misura del tempo.
Densità con rapporti tra le grandezze di proporzionalità diretta o inversa (significato e formule) e formule inverse.
Rappresentazioni dei fenomeni: tabelle, formule e grafici.

Cinematica: il movimento in generale, il moto rettilineo uniforme

Definizioni di posizione, spostamento, istante, intervallo, velocità media. Rappresentazioni dei dati dalla tabella al grafico s-t con calcolo delle velocità.
Moto rettilineo uniforme: definizione, legge oraria.

Cinematica: il moto uniformemente accelerato

Definizione di accelerazione.
Moto uniformemente accelerato: legge oraria e legge delle velocità.
Caduta libera: accelerazione di gravità.

Statica e Dinamica: i vettori
Grandezze scalari e grandezze vettoriali.
Definizione di vettore.
Moltiplicazione di un vettore per uno scalare.
Somma e differenza tra vettori con la stessa direzione.
Somma di vettori con il metodo punta-coda o con il metodo del parallelogramma.

Statica e Dinamica: le forze e le condizioni per il movimento dei corpi (posticipabile alla classe quarta, a discrezione dell'insegnante).
Caratteristiche vettoriali delle forze.
Forze elastiche e legge di Hooke per le forze elastiche.
Definizione di forza peso e rapporto con la massa.
Definizione di forza di attrito. Reazioni vincolari.
Condizione di equilibrio per un punto materiale.
Principi della dinamica.

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE QUARTA

La legge di gravità
Moto circolare uniforme: definizione di periodo, frequenza, velocità sia scalare che vettoriale, accelerazione e forza centripeta (soprattutto da un punto di vista dinamico).
Legge di gravitazione universale.

Lavoro ed energia
Lavoro di una forza: lavoro motore, lavoro resistente, lavoro se forza e spostamento sono perpendicolari.
Energia cinetica ed energia potenziale. Trasformazioni energetiche.
Definizione di potenza.
Principio di conservazione dell'energia meccanica e di conservazione dell'energia totale.

UNO A SCELTA TRA LE SEGUENTI TEMATICHE, A SECONDA DELLA CLASSE E DELL'INDIRIZZO DI STUDI (affrontabile al termine della classe quarta o all'inizio della classe quinta)

Termologia e termodinamica
Temperatura: misura in gradi Celsius o Kelvin, equilibrio termico, principio zero della termodinamica.
Sistema termodinamico. Sistema chiuso, aperto, isolato. Esempio di scambi energetici come lavoro e come calore.
Primo principio della termodinamica.
Secondo principio della termodinamica.

Onde
Onde: definizioni di fronte d'onda, direzione di propagazione, onde elastiche ed elettromagnetiche (con suono e luce), onde trasversali e longitudinali
Definizioni di frequenza e di velocità dell'onda.

Ottica
Riflessione e rifrazione. Specchi e lenti.

TEMI DI APPROFONDIMENTO
Contenuti a carattere storico o pluridisciplinare che possono costituire suggerimenti per eventuali progetti o per temi di approfondimento all'interno della programmazione dei consigli di classe o della programmazione specifica di indirizzo:

- *Pagine di letteratura: il Barone di Münchhausen; la fantascienza*

- *Physics in english*
- *Astrofisica: storie di viaggi sulla luna; il sistema Terra, l'universo*

MODALITÀ DI RECUPERO
In relazione alle eventuali carenze manifestate dagli studenti, qualora ve ne sia possibilità potranno essere attivati dei corsi di recupero intensivi, anche preventivi, attività di sportello o altre pratiche didattiche idonee. Si potrà anche fare ricorso alla pratica di *Peer to Peer Learning*, qualora ve ne sia la possibilità.

ANNO CONCLUSIVO
COMPETENZE IN USCITA

L'allievo deve
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Impostare semplici problemi relativi ai contenuti appresi
- Conoscere e possedere un metodo di indagine scientifica autonomo e rigoroso
- Conoscere lo sviluppo storico delle idee e dei modelli di interpretazione dei fenomeni naturali studiati
- Saper esporre in modo chiaro con l'uso del linguaggio specifico un contenuto richiesto
- Operare collegamenti con altre aree disciplinari

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
L'allievo deve
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Conoscere ed applicare correttamente il Sistema di misura internazionale
- Conoscere le principali proprietà della carica elettrica e sapere interpretare i comuni fenomeni di elettrizzazione
- Aver acquisito i concetti di campo elettrico, energia potenziale e potenziale
- Saper rappresentare i campi mediante le linee di campo
- Saper confrontare la forza gravitazionale e la forza elettrica
- Conoscere gli elementi essenziali dei circuiti elettrici
- Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere un circuito
- Aver assimilato il concetto di campo magnetico ed elettromagnetico
- Saper individuare le forze che agiscono su cariche in moto
- Conoscere le leggi di Faraday Neumann Lenz
- Conoscere le leggi di conservazione e la loro importanza
- Saper spiegare il passaggio dalle equazioni di Galileo alle ipotesi di Einstein
- Conoscere e saper spiegare i fenomeni della contrazione delle lunghezze e della dilatazione del tempo nella relatività ristretta.

TEMI DI APPROFONDIMENTO
Contenuti a carattere storico o pluridisciplinare che possono costituire suggerimenti per eventuali progetti o per temi di approfondimento all'interno della programmazione dei consigli di classe o della programmazione specifica di indirizzo:
- *La «teoria del campo»: la psicologia della forma*
- *Fulmini e saette dalla mitologia greca alle spiegazioni razionali*
- *Conservare il passato: memorizzare i dati*
- *Le rivoluzioni scientifiche*, *il futuro della fisica*
- *Il problema energetico, le fonti rinnovabili*
- *Fisica moderna: relatività, meccanica quantistica, fisica delle particelle*
- *La fisica del nucleo: energia nucleare e le energie rinnovabili*
- *Il tempo in fisica: relatività ristretta e relatività generale*
- *Donne e STEM*

CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE QUINTA

Quantità di elettricità e Legge di Coulomb:

- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Suddivisione della carica in parti uguali.
- L'elettroscopio. Principio di conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze per semplici sistemi di cariche.
- Elettrizzazione per induzione. Elettrizzazione per polarizzazione.

Campo elettrico:

- Definizione del vettore campo elettrico con ruolo della carica di prova.
- Campo elettrico generato da una singola carica puntiforme (formula e rappresentazione vettoriale).
- Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Esempi di rappresentazioni vettoriali di campi generati da due cariche puntiformi.
- Rappresentazione del campo mediante linee di campo: leggi che regolano le linee, esempi di campi generati da una singola carica o da due cariche, campo elettrico uniforme.

Potenziale elettrico:

- Energia potenziale elettrica di una carica posta in un campo elettrico uniforme definita come lavoro delle forze del campo.
- Potenziale in un campo uniforme, con livelli di potenziale e superfici equipotenziali.
- Condizioni di equilibrio in un conduttore carico. Cenni alla gabbia di Faraday e al potere delle punte.

La corrente elettrica:

- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità di corrente. Verso della corrente.
- Il generatore e il suo ruolo. I circuiti elettrici con generatore, utilizzatore, interruttore e loro ruolo. Collegamenti in serie e in parallelo
- La prima legge di Ohm e la resistenza (senza grafici i-V). La seconda legge di Ohm e la resistività.

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico:

- Magneti e impossibilità di creare un monopolo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di campo. Ruolo dell'ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Regola della mano destra.
- Esperienza di Faraday. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente nel caso in cui campo e filo siano perpendicolari. Regola della mano destra.
- Esperienza di Ampere. Forza tra due fili percorsi da corrente.
- Intensità del campo magnetico.
- Campi magnetici generati da correnti elettriche (leggi e rappresentazioni mediante vettori e linee di campo).
- Forza di Lorentz: forza esercitata su una particella in moto in un campo magnetico e conseguenti traiettorie.

MODALITÀ DI RECUPERO

In relazione alle eventuali carenze manifestate dagli studenti, qualora ve ne sia possibilità potranno essere attivati dei corsi di recupero intensivi, anche preventivi, attività di sportello o altre pratiche didattiche idonee. Si potrà anche fare ricorso alla pratica di *Peer to Peer Learning*, qualora ve ne sia la possibilità.

SCIENZE NATURALI

FINALITÀ FORMATIVE

L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi trattati, di sinergia tra le discipline che sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Tale scansione corrisponde anche allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate.

PRIMO BIENNIO

Prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Competenze in uscita

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare la materia e riconoscere i suoi stati di aggregazione
- Conoscere la teoria atomica della materia
- Svolgere semplici calcoli chimici quantitativi
- Descrivere la posizione della Terra nello spazio e le sue relazioni con gli altri corpi celesti
- Descrivere composizione e fenomeni dell'idrosfera e dell'atmosfera
- Comprendere e spiegare le caratteristiche degli organismi viventi sia nella loro unitarietà sia nella loro diversità
- Descrivere e analizzare le relazioni che legano gli organismi fra loro e con l'ambiente in cui vivono, riconoscendo l'effetto antropico sugli ecosistemi
- Saper comprendere e utilizzare il lessico scientifico specifico
- Saper raccogliere dati, saperli organizzare in un grafico, leggerlo e interpretarlo
- Saper operare scelte nella raccolta di informazioni da varie fonti tra cui la rete
- Saper produrre semplici presentazioni multimediali
- Sapere operare in laboratorio rispettando le principali norme di sicurezza.

PRIMO ANNO

Scienze della Terra	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
L'Universo	– L'osservazione del cielo – **L'unità di misura nello spazio** – Le coordinate celesti – La magnitudine delle stelle – Spettri stellari – Il diagramma H-R – **La vita e la morte delle stelle** – **La nostra Galassia** – **I tipi di galassie** – L'espansione dell'universo e le prove a sostegno – **L'ipotesi del *big bang* sulla nascita dell'universo**	Conoscere i tipi di strumenti utilizzati per osservare lo spazio. Ipotizzare la storia evolutiva di una stella dalla nascita alla morte. Conoscere i tipi di galassie e in particolare quella a cui apparteniamo. Conoscere l'ipotesi sulla nascita dell'universo
Il sistema solare	**– I corpi del sistema solare** – Formazione del sistema solare – Caratteristiche del Sole – La struttura del Sole **– Le leggi di Keplero** **– La legge di gravitazione universale**	Correlare le caratteristiche dei corpi celesti del Sistema solare con la loro formazione. Descrivere il moto dei pianeti utilizzando il linguaggio specifico della fisica. Ricondurre le caratteristiche

	– I pianeti	dei pianeti alla famiglia cui appartengono.
Il pianeta Terra	**– La forma della Terra** **– Orientarsi sulla superficie terrestre** **– Orientarsi con i punti cardinali e la bussola** **– Il reticolato geografico** – I fusi orari **– Il moto di rotazione terrestre** **– Prove e conseguenze del moto di rotazione terrestre** **– Il moto di rivoluzione terrestre** **– Conseguenze del moto di rivoluzione terrestre** – I moti della Luna e le loro conseguenze – Le interazioni tra le sfere terrestri	Conoscere la forma della Terra. Orientarsi durante il dì e durante la notte. Orientarsi con la bussola. Correlare il moto di rotazione della Terra con le sue conseguenze. Correlare il moto di rivoluzione della Terra con le sue conseguenze. Individuare le cause che determinano l'alternarsi delle stagioni.
L'idrosfera marina	– La distribuzione dell'acqua sulla Terra **– Il ciclo dell'acqua** **– Le proprietà chimico-fisiche delle acque marine** – I movimenti delle acque marine – Le caratteristiche del moto ondoso – Le cause e il ritmo delle maree – Le correnti marine superficiali e profonde e il loro effetto sul clima – L'effetto della forza di Coriolis sulle correnti marine	Collegare i diversi fenomeni responsabili del ciclo dell'acqua. Conoscere le principali proprietà chimico fisiche delle acque marine.
L'idrosfera continentale	– La distribuzione dell'acqua dolce sulla Terra – Il bilancio idrologico – I corsi d'acqua – I laghi – Le falde acquifere – I ghiacciai e la loro morfologia	Conoscere la distribuzione dell'acqua sulla Terra. Comprendere la formazione delle falde idriche sotterranee.
L'atmosfera	**– La composizione dell'atmosfera** **– La suddivisione dell'atmosfera** **– La pressione atmosferica** – L'effetto serra – La temperatura atmosferica – La circolazione atmosferica – Le precipitazioni atmosferiche	Conoscere le caratteristiche di composizione che differenziano gli strati dell'atmosfera. Conoscere l'effetto serra e da che cosa è generato. Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera che portano alla formazione di nuvole,

		precipitazioni e fenomeni estremi.

Chimica	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
Il metodo scientifico	– **Fasi del metodo sperimentale**	Riconoscere le varie fasi del metodo scientifico Leggere un grafico o un diagramma
Le misure e le grandezze	– **Le grandezze fondamentali del SI** – **Misure di massa e volume** – **Densità come grandezza derivata** – **La temperatura e la sua misura** – Il calore e la sua misura – La notazione scientifica – Incertezza della misura e cifre significative	Distinguere tra grandezza fondamentale e derivata, estensiva e intensiva Determinare la misura di massa, volume, densità degli oggetti
Gli stati fisici e i passaggi di stato	– **Gli stati fisici e le loro proprietà** – **I passaggi di stato** – **Il modello particellare della materia**	Descrivere le proprietà caratteristiche dei tre stati di aggregazione della materia anche alla luce della teoria particellare Riconoscere in semplici fenomeni naturali i passaggi di stato
Miscugli	– Le soluzioni e la concentrazione in unità fisiche (m/V, %m/m, %V/V) – **Miscugli eterogenei e omogenei** – **Principali metodi di separazione dei miscugli**	Individuare le principali caratteristiche delle soluzioni Calcolare le concentrazioni percentuali di una soluzione Classificare la materia riconoscendo le differenze tra composti e miscugli anche utilizzando i principali metodi di separazione chimico-fisica
Le sostanze e le loro trasformazioni	– **Elementi e composti** – **Numero di massa, numero atomico, isotopi** – **Caratteristiche della tavola periodica** – **Le trasformazioni chimiche della materia**	Individuare all'interno della tavola periodica un elemento facendo riferimento al numero atomico e alle subparticelle Riconosce i gruppi e i periodi della tavola periodica e le principali caratteristiche degli elementi che vi appartengono Riconoscere e descrivere le trasformazioni chimiche differenziandole da quelle fisiche

SECONDO ANNO

Biologia	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
I viventi e la loro composizione	– **Le caratteristiche dei viventi** – I monomeri e i polimeri delle biomolecole – I carboidrati e le loro funzioni – I lipidi e le loro funzioni – Le proteine e le loro funzioni – Gli enzimi – Il DNA, l'RNA e l'ATP	Descrivere le caratteristiche fondamentali del fenomeno "vita" Descrivere le caratteristiche e le funzioni delle biomolecole Descrivere la struttura degli acidi nucleici ed evidenziare somiglianze e differenze fra DNA e RNA Spiegare in termini essenziali il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare
Come è fatta la cellula	– **Le cellule procariotiche** – **Le cellule eucariotiche, il nucleo e gli organuli cellulari** – **La parete cellulare e la membrana plasmatica** – Metodi di studio delle cellule: il microscopio	Descrivere le cellule procarioti ed eucarioti individuando somiglianze e differenze Associare agli organuli delle cellule le rispettive funzioni Conoscere la struttura e saper utilizzare il microscopio ottico
Come funziona la cellula	– **Il trasporto attivo e passivo** – **L'osmosi e la diffusione** – **L'endocitosi e l'esocitosi** – **Gli organismi autotrofi ed eterotrofi** – La glicolisi, la respirazione cellulare e la fermentazione – La fotosintesi	Descrivere le modalità di attraversamento della membrana plasmatica Spiegare la differenza fra autotrofi ed eterotrofi
La divisione cellulare e la riproduzione	– **La riproduzione asessuata e la scissione binaria nei procarioti** – **Il ciclo cellulare delle cellule eucariotiche** – **Il ruolo e le fasi della mitosi** – **Il ruolo e le fasi della meiosi** – **La riproduzione sessuata negli eucarioti** – **Le cellule diploidi e aploidi** – **Il crossing over, le mutazioni e la variabilità genetica** – **Il cariotipo e le malattie genetiche umane prodotte da errori meiotici**	Conoscere il ruolo della divisione cellulare negli organismi procarioti ed eucarioti Spiegare le differenze fra riproduzione asessuata e sessuata Spiegare le fasi del ciclo cellulare Spiegare gli eventi delle fasi della mitosi Conoscere la differenza fra cellule aploidi e diploidi Spiegare gli eventi delle fasi della meiosi Individuare gli eventi che nel corso della riproduzione sessuata favoriscono la variabilità Conoscere le caratteristiche

		del cariotipo umano e le malattie dovute ad un alterato numero di cromosomi
La biodiversità	– **La classificazione degli organismi: i criteri** – **I domini e i regni dei viventi** – **La classificazione gerarchica: specie, genere, famiglia, ordine, classe e phylum** – **I virus** – **Organismi procarioti: Archei e Batteri** – Organismi eucarioti: Protisti, Funghi, Piante, Animali	Spiegare il significato ed i criteri fondamentali della classificazione biologica Conoscere le principali categorie tassonomiche Descrivere le principali caratteristiche dei virus, batteri, protisti, funghi, piante, animali
Ecologia	– La struttura degli ecosistemi – L'habitat e la nicchia ecologica – Il flusso dell'energia negli ecosistemi e il ruolo del Sole – Le reti alimentari e i livelli trofici, i detritivori e i decompositori – I cicli biogeochimici: il ciclo del carbonio, del fosforo e dell'azoto	Spiegare,facendo ricorso ad esempi, il concetto di ecosistema Spiegare ed applicare il concetto di habitat e di nicchia ecologica Descrivere e riconoscere il ruolo degli organismi nelle catene e nelle reti alimentari Spiegare in termini semplici il ciclo della materia negli ecosistemi, con riferimento in particolare all'elemento carbonio
Ereditarietà e genetica	– **La genetica mendeliana** – Estensioni dell'analisi mendeliana – **Relazione tra geni e cromosomi** – **Determinazione cromosomica del sesso** – Malattie genetiche autosomiche e legate al cromosoma X e Y	Descrivere il metodo sperimentale di Mendel. Descrivere le leggi di Mendel e le loro conseguenze. Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri autosomici e legati al sesso nella specie umana. Utilizzare correttamente la simbologia e il linguaggio della genetica.

Chimica	***Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)***	***Obiettivi minimi***

Le leggi fondamentali della chimica	– **Legge di conservazione della massa, legge delle proporzioni definite, legge delle proporzioni multiple** – **Teoria atomica della materia in relazione alle leggi chimiche** – **Risolvere problemi utilizzando le leggi fondamentali della chimica**	Conoscere le leggi fondamentali della chimica e applicarle su semplici problemi. Descrivere la teoria atomica della materia Conoscere il concetto di atomo secondo Dalton
La quantità chimica: la mole	– **Significato della formula chimica** – **Massa atomica, massa molecolare e massa molare** – **Saper operare utilizzando le moli** – **Equazioni di reazione e bilanciamento semplice** – **Definizione di mole e** conversioni tra grandezze	Operare utilizzando la massa atomica, la massa molecolare, la massa molare e le moli Bilanciare una semplice reazione chimica Determinare la formula chimica di un composto dalla composizione percentuale

Corsi di approfondimento
Durante il primo biennio è prevista la partecipazione ad eventi su tematiche legate al territorio (uscite didattiche, Musei, mostre, ecc..)

Modalità di recupero
Le modalità di recupero potranno prevedere momenti specifici di ripasso, la condivisione di materiali aggiuntivi sulle piattaforme online, attività di *peer education*, ecc...Le verifiche delle stesse potranno essere sia orali che scritte, con modalità concordate con il docente disciplinare.

SECONDO BIENNIO

Si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale, ma sistematico, i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Competenze in uscita
Lo studente deve essere in grado di:

- Spiegare i meccanismi che stanno alla base dell'eredità dei caratteri
- Descrivere la struttura degli acidi nucleici e le modalità attraverso cui il messaggio genetico si esprime
- Comprendere le principali funzioni biologiche del corpo umano
- Individuare ed applicare le regole igienico-sanitarie e alimentari necessarie per il mantenimento del benessere individuale
- Descrivere la struttura microscopica della materia
- Ricavare informazioni dalla tavola periodica
- Usare correttamente la nomenclatura chimica
- Descrivere i principali tipi di legame chimico
- Scrivere e bilanciare reazioni sapendo operare calcoli stechiometrici
- Conoscere i fattori che determinano la velocità delle reazioni chimiche e saper utilizzare il concetto di equilibrio chimico
- Riconoscere e saper operare con acidi e basi
- Riconoscere e classificare minerali e rocce
- Saper comprendere e utilizzare il lessico scientifico specifico
- Saper interpretare grafici e diagrammi ricollegandoli a leggi e teorie
- Saper operare scelte consapevoli nella raccolta di informazioni anche complesse da varie fonti fra cui la rete
- Saper produrre efficaci presentazioni multimediali

TERZO ANNO

Chimica	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
La struttura atomica moderna e la configurazione elettronica	– **Le particelle subatomiche e la loro scoperta** – **Gli isotopi** – **L'evoluzione del modello atomico: Thomson, Rutherford e Bohr** – **Il modello probabilistico** – **La configurazione elettronica**	Definire le principali caratteristiche delle particelle subatomiche Descrivere i principali modelli atomici Conoscere la configurazione elettronica degli elementi
La tavola periodica e le sue proprietà	– **L'organizzazione della tavola periodica: configurazione elettronica esterna e ordinamento secondo Z** – **Proprietà periodiche: raggio atomico, energia di ionizzazione, affinità elettronica ed elettronegatività**	Leggere e utilizzare la tavola periodica degli elementi Spiegare le principali proprietà della tavola periodica e i loro andamenti

Caratteristiche dei legami e delle molecole	– **Legami chimici: legame ionico, covalente e metallico** – **Rappresentazione di atomi e molecole con la simbologia di Lewis** – **Teoria VSEPR e geometria delle molecole** – Polarità delle molecole e legami chimici secondari – **Le forze intermolecolari e il legame ad idrogeno** – Gli stati condensati della materia	Distinguere i principali tipi di legame chimico Rappresentare semplici molecole con la simbologia di Lewis Riconoscere le geometrie delle molecole più semplici
Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici	– **Numero di ossidazione e scrittura delle formule dei composti** – **Classificazione di composti inorganici: ossidi, idrossidi, idruri, acidi e sali** – **Nomenclatura IUPAC,** Stock **e tradizionale**	Classificare i composti nelle classi di appartenenza Leggere e scrivere le formule chimiche relative alle principali famiglie di composti inorganici

Biologia	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
Il genoma	– **Struttura del DNA e dell'RNA** – **Replicazione del DNA** – **Sintesi delle proteine** (processi di trascrizione e traduzione) – **Il codice genetico** – Le mutazioni	Descrivere la struttura delle molecole di DNA ed RNA. Spiegare le relazioni tra struttura e funzione delle molecole del DNA. Descrive le fasi dei processi di replicazione, trascrizione e traduzione. Illustrare il significato del codice genetico. Descrivere le cause e gli effetti dei diversi tipi di mutazione.
Genetica di virus e batteri	– **Struttura dei virus e modalità di riproduzione** – **Ricombinazione genica nei batteri** – Plasmidi e trasposoni – Regolazione genica nei procarioti	Conoscere la struttura di un virus. Descrivere i cicli riproduttivi dei virus. Descrivere e distinguere i meccanismi di ricombinazione genica dei procarioti.

L'evoluzione e i suoi meccanismi	– **La teoria dell'evoluzione di Darwin** – La teoria sintetica dell'evoluzione – Equilibrio di Hardy-Weinberg – Stabilità genetica delle popolazioni e variabilità degli individui	Conoscere la teoria Darwiniana dell'evoluzione e il suo sviluppo alla luce delle conoscenze attuali

QUARTO ANNO

Chimica	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
Le reazioni chimiche	– **Tipologie di reazioni chimiche** – **Bilanciamento di reazione** – **Calcoli stechiometrici**	Bilanciare e saper classificare una semplice reazione chimica Effettuare semplici calcoli stechiometrici
Le reazioni di ossidoriduzione	– Cenni sulle reazioni di ossidoriduzione – Bilanciamento delle reazioni di ossidoriduzione – Serie di attività di alcuni metalli	Riconoscere, in una reazione di ossido-riduzione, l'agente che si ossida e quello che si riduce
Le soluzioni	– **Solubilità** – **Le concentrazioni in unità: molarità**, molalità e frazione molare	Conoscere il significato di soluzione e solubilità e come varia in funzione dei parametri fisici Svolgere semplici problemi sulle concentrazioni
Equilibrio chimico	– **Reazioni in un sistema chiuso e raggiungimento dell'equilibrio di reazione** – La costante di equilibrio e la legge dell'azione di massa – Come si sposta un equilibrio di reazione (**principio di Le Châtelier)**	Spiegare i concetti di reazioni reversibili ed equilibrio dinamico Scrivere la legge dell'equilibrio
Acidi e basi	– **Proprietà degli acidi e delle basi secondo Arrhenius, Brønsted-Lowry e Lewis** – **Le coppie acido-base** – D**efinizione e calcolo del pH** – Acidi e basi forti e deboli – Reazioni di neutralizzazione – Indicatori di pH	Classificare una sostanza come acido/base di Arrhenius, Brønsted-Lowry e Lewis Individuare le coppie coniugate acido-base Calcola il pH di soluzioni di acidi e basi

Biologia	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
Anatomia del corpo umano: aspetti anatomici e fisiologici	– **Struttura e funzioni dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso** – L'apparato tegumentario – **Il sistema cardiovascolare** – **Il sistema respiratorio** – **Il sistema digerente** – Il sistema escretore – **I sistemi immunitario** – **Il sistema nervoso** e gli organi di senso – Il sistema endocrino – Il sistema riproduttore – **Aspetti di educazione alla salute**	Saper descrivere la struttura dei tessuti e le loro funzioni. Saper collocare i tessuti all'interno delle diverse strutture anatomiche. Saper descrivere le principali strutture anatomiche umane. Conoscere le principali funzioni degli apparati e dei sistemi. Conoscere le relazioni tra i diversi sistemi che contribuiscono al funzionamento dell'intero organismo. Comprendere, al fine di un corretto stile di vita, le funzioni dei sistemi e le patologie ad essi correlate.

Corsi di approfondimento
Durante il quarto anno è prevista la partecipazione ad una attività del PLS.
Il Piano Lauree Scientifiche è promosso dal MIUR, dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze e da Confindustria. Ha l'obiettivo generale di promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea delle Facoltà di Scienze MM FF NN e Chimica Industriale, mantenendo un elevato standard di qualità degli iscritti, di incrementare il numero di laureati nella stessa disciplina e di potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Si propone, inoltre, di favorire da parte di studenti e docenti un atteggiamento costruttivo verso la cultura delle scienze e delle tecnologie.
Durante il secondo biennio è prevista la partecipazione ad eventi su tematiche legate al territorio (conferenze, visite a Musei o laboratori, uscite geologiche, ecc.)

Modalità di recupero
Le modalità di recupero potranno prevedere momenti specifici di ripasso, la condivisione di materiali aggiuntivi sulle piattaforme online, attività di *peer education*, ecc..Le verifiche delle stesse potranno essere sia orali che scritte, con modalità concordate con il docente curricolare.

ANNO CONCLUSIVO
Sono previsti approfondimenti su temi precedenti o su nuovi temi concernenti modelli e fenomeni complessi, soprattutto in relazione a temi di attualità, cercando di curare il raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia, anche con valore orientativo al proseguimento degli studi.

Competenze in uscita
Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere le proprietà e le principali applicazioni delle diverse classi di composti organici
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Descrivere i principali processi metabolici
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi delle biotecnologie
- Descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze

Competenze da acquisire al termine del percorso

- Saper stabilire connessioni logiche
- Riconoscere e stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Chimica organica Biochimica Biotecnologie	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
Chimica organica	– **Caratteristiche dell'atomo di carbonio** – **L'isomeria** – **Gli idrocarburi, caratteristiche chimiche e fisiche**: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici – **I derivati degli idrocarburi:** **alogenuri alchilici** **alcoli**, eteri, fenoli **aldeidi e chetoni** **acidi carbossilici** e derivati ammine – **Polimeri** – **Nomenclatura IUPAC dei principali composti organici**	Utilizzare il linguaggio della chimica organica per rappresentare molecole Descrivere le caratteristiche dell'atomo di carbonio Riconoscere gli isomeri e identificarli in base alla struttura Conoscere le caratteristiche chimiche e fisiche dei principali idrocarburi e di alcuni derivati degli idrocarburi Collegare nome o formula di un idrocarburo alla classe di appartenenza Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo, nota la formula e viceversa
Le biomolecole	– **Struttura e funzioni delle principali biomolecole:** carboidrati lipidi proteine acidi nucleici	Descrivere la struttura delle principali biomolecole Classificare le categorie di biomolecole associando a ciascuna la relativa funzione Conoscere la funzione biologica dei carboidrati Conoscere la funzione biologica dei lipidi Conoscere la funzione biologica

		delle proteine e mettere in relazione la loro complessità con la loro specificità Conoscere la funzione biologica degli acidi nucleici e il loro ruolo nel passaggio dell'informazione genetica
Metabolismo energetico	– Catalisi enzimatica – Regolazione dell'attività enzimatica – Il ruolo dell'ATP – Metabolismo energetico aerobico ed anaerobico – Glicolisi: tappe fondamentali e bilancio energetico – Fermentazione – Ciclo di Krebs: tappe fondamentali – Fosforilazione ossidativa: catena respiratoria mitocondriale e ruolo dell'ATP sintasi	Illustrare le caratteristiche degli enzimi e il loro ruolo come catalizzatori Descrivere i meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica Descrivere la funzione dell'ATP nelle cellule Evidenziare la centralità del metabolismo glicolitico nei processi metabolici di tutti gli organismi viventi Descrivere il ruolo svolto dai mitocondri nel metabolismo cellulare Analizzare le tappe fondamentali della glicolisi Analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs Analizzare e descrivere il meccanismo di fosforilazione ossidativa Descrivere i processi di fermentazione lattica e alcolica Conoscere il guadagno energetico complessivo del metabolismo energetico
Biotecnologie: le tecniche	– **Tecnologia del DNA ricombinante** – **Elettroforesi su gel** – **Vettori** – Librerie – **PCR** – DNA fingerprinting	Spiegare come vettori, processi ed enzimi vengano utilizzati in campo biotecnologico per tagliare, trasferire, amplificare e sequenziare il DNA

Biotecnologie: le applicazioni	– **Piante GM** – Animali transgenici – **Clonazione** – **Cellule staminali** – **Applicazioni ambientali delle biotecnologie: biorisanamento e biocombustibili** – **Progetto Genoma Umano e sue ricadute** – Anticorpi monoclonali – **CRISPR-Cas 9 e *gene editing*** – Terapia genica – Bioinformatica – I**mplicazioni etiche dell'utilizzo delle biotecnologie** – **Tecniche di sequenziamento**	Indicare i principali settori di applicazione delle biotecnologie fornendo esempi appropriati di ciascuno Individuare, motivandoli, i principali problemi sollevati dall'utilizzo delle biotecnologie

Scienze della Terra	*Conoscenze (in grassetto i nuclei fondamentali)*	*Obiettivi minimi*
I vulcani	– Morfologia di un vulcano – Il meccanismo eruttivo – Tipologie di eruzione – I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva – I prodotti dell'attività vulcanica effusiva – Forma dei prodotti e degli apparati vulcanici – Il vulcanismo secondario e le manifestazioni gassose	Saper classificare i vulcani in base alla loro attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico.
I terremoti	– La teoria del rimbalzo elastico – Le onde sismiche e la loro misurazione – Determinare l'epicentro di un terremoto – La distribuzione geografica dei sismi – Energia dei terremoti: la scala Richter e MCS – L'intensità dei terremoti: le isosisme – Prevenzione e previsione sismica	Comprendere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate. Saper leggere un sismogramma. Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra. Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.

L'interno della Terra	– La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo – La geologia interna: litosfera e astenosfera – Il calore interno – L'isostasia	Saper suddividere l'interno della Terra in base alle caratteristiche chimiche e mineralogiche o al comportamento reologico. Comprendere il meccanismo dell'isostasia della crosta terrestre.
Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico	– La teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto – Le dorsali medio oceaniche e l'espansione dei fondali oceanici	Correlare la teoria della deriva dei continenti correlando le prove a supporto.
La tettonica delle placche	**– La teoria della tettonica delle placche** **– I margini di placca: tipologie** **– I moti convettivi e il movimento delle placche**	Descrivere la teoria della tettonica delle placche. Localizzare i margini di placca sul planisfero terrestre Riconoscere le conseguenze dei movimenti delle placche: terremoti, vulcani.
Atmosfera e clima	**– Le caratteristiche dell'atmosfera** **– Le perturbazioni atmosferiche** – Cicloni tropicali e tornado – Le previsioni del tempo **– Il bilancio energetico della Terra**	Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera e come queste generano le perturbazioni atmosferiche Conoscere i meccanismi alla base delle previsioni del tempo. Calcolare il bilancio energetico della Terra.

Corsi di approfondimento
Durante l'anno conclusivo è prevista la partecipazione ad attività del PLS.
Gli studenti interessati e motivati partecipano in modo individuale ad attività teorico pratiche proposte annualmente dalle facoltà.
Inoltre, è previsto un laboratorio pomeridiano di biotecnologie il cui obiettivo è quello di far utilizzare alcune delle tecniche più importanti allo scopo di favorire l'acquisizione dei contenuti teorici.

Modalità di recupero
Le modalità di recupero potranno prevedere momenti specifici di ripasso, la condivisione di materiali aggiuntivi sulle piattaforme online, attività di *peer education*, ecc.…Le verifiche delle stesse potranno essere sia orali che scritte, con modalità concordate con il docente curricolare.

STORIA DELL'ARTE (secondo biennio e quinto anno)

FINALITÀ

La finalità specifica della materia è di rendere consapevoli gli studenti del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture in rapporto allo sviluppo generale della società, fornendo altresì le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

Educare al rispetto e alla conoscenza del patrimonio storico artistico nelle sue diverse manifestazioni, nell'Indirizzo Linguistico acquista specifico rilievo la conoscenza, oltre che dell'arte classica ed italiana, per quanto possibile soprattutto nel XIX e XX secolo, anche di quella europea, in rapporto con le materie linguistiche specifiche del corso.

METODOLOGIE

La Storia dell'Arte sarà sempre presentata come insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e religiose, sintesi ottimale del "fare umano" in un preciso contesto sociale nel quale non si riconosce il solo artista ma anche la collettività o parte di essa e perciò l'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri specifici della produzione artistica, in rapporto ai caratteri delle forme di produzione culturale per dare così spazio ad un lavoro interdisciplinare. Sempre si cercheranno i come, quando e perché del "fare arte" e la figura dell'artista si definirà quindi come logica presenza o diretta conseguenza di quella particolare realtà storica.

Si riterrà quindi necessario:

- far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'Arte.
- far acquisire la terminologia specifica della materia.
- fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.
- far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.
- stimolare una sensibilità critica negli studenti.

NUCLEI TEMATICI

Oltre a indicazioni di base relative all'educazione visiva e alle tecniche architettoniche, pittoriche, scultoree, ecc., di volta in volta funzionali agli argomenti che si affronteranno, nel secondo biennio, la disciplina di Storia dell'Arte si propone, indicativamente, la trattazione delle opere, degli artisti e dei movimenti più significativi della Storia dell'Arte dalla Preistoria al XVIII secolo così ripartiti tra i due anni:

TERZO ANNO

- Testimonianze culturali tra Età paleolitica e neolitica.
- Le civiltà del Vicino Oriente e dell'Egitto.
- Le Civiltà del Mediterraneo all'origine della Civiltà ellenica.
- L'arte greca: periodizzazione; ordini architettonici; il tempio, la città, i santuari. Mimesi, proporzione e armonia nella scultura dei periodi: di formazione o protogeometrico, orientalizzante, arcaico, severo, classico. Produzione ceramica e pittura vascolare. Caratteri distintivi dell'architettura e scultura della tarda classicità e dell'ellenismo e sedi di produzione.
- L'arte dell'Italia antica con riferimento alla cultura degli etruschi ("città dei vivi" e "città dei morti").
- L'arte romana fino alla caduta dell'impero: periodizzazione; le innovazioni tecniche; organizzazione funzionale del territorio; struttura della città in epoca repubblicana e imperiale; tipologie architettoniche (*domus*, il foro, architettura templare, le residenze patrizie). Il diverso ruolo dell'arte a Roma dall'età repubblicana a quella imperiale (il ritratto

e culto degli antenati; la ritrattistica imperiale; arte colta e arte plebea. La pittura e il mosaico).
- L'arte paleocristiana: i temi iconografici; le basiliche e i luoghi sepolcrali.
- L'arte bizantina con particolare riferimento a Ravenna: periodizzazione, edifici sacri; il mosaico.
- L'arte Romanica: architettura religiosa in Italia e relativi caratteri regionalistici. La scultura romanica. Iconografia della "Crocifissione" e della "Maestà".
- L'arte gotica: periodizzazione; le cattedrali e i caratteri distintivi dello stile; le abbazie cistercensi e le chiese degli ordini mendicanti; la scultura gotica in Italia. La pittura del XIII - XIV secolo: dai fondo oro bizantini all'arte di Giotto.

QUARTO ANNO
- L'arte del Rinascimento: periodizzazione (XV e XVI secolo); l'umanesimo e la "riscoperta" dell'arte classica e dei suoi valori di ordine, proporzione e mimesi; ideazione della prospettiva scientifica. Architettura, scultura, pittura secondo l'interpretazione degli artisti della prima generazione del Quattrocento: Brunelleschi, Donatello, Masaccio. Aspetti identificativi e iconografici in Beato Angelico, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, Antonello da Messina; nella pittura veneta dei Bellini, Andrea Mantegna.
- L'età della "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo, Raffaello.
- La pittura e l'architettura veneta del Cinquecento: Giorgione, Tiziano, Veronese e Palladio.
- Dalla Controriforma al Barocco e la nascita dei generi pittorici: Caravaggio; i Carracci. La grande stagione del barocco romano: Bernini, Borromini.
- Il Settecento e il vedutismo: Canaletto, Bellotto e Guardi.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento fino ai giorni nostri, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla fine del secolo scorso, con un ampio sguardo sulle esperienze contemporanee e sulla pluralità dei linguaggi espressivi.

Tra i contenuti fondamentali:
- la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel Neoclassicismo;
- l'arte del Romanticismo in Europa e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;
- il Realismo in Francia e in Italia;
- l'Impressionismo
- il Post-impressionismo;
- le Avanguardie storiche;
- la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
- l'arte tra le due guerre e il Ritorno all'ordine;
- le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra in Europa e America
- gli anni Cinquanta e Sessanta;
- le principali linee di ricerca dell'arte di fine Novecento e contemporanea.

CLIL

In attuazione della riforma, la Storia dell'arte è oggetto di CLIL (*Content and Language Integrated Learning)* per le classi terze, quarte e quinte. Si prevede di trattare in lingua tedesca, inglese e spagnola alcuni moduli del programma di Storia dell'arte.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli interventi, le discussioni, le richieste di chiarimenti, nonché le prove scritte e orali sono considerati parte di un processo educativo finalizzato a scopi formativi; pertanto, la valutazione non si porrà al termine dell'intero processo di apprendimento ma ne seguirà il corso.

L'interrogazione sarà vista come colloquio non solo per il singolo ma anche occasione di partecipazione per l'intera classe, in modo da rendere più fruttuoso possibile quel momento, anche

in vista dell'economia del tempo a disposizione. L'interdisciplinarità, essendo caratteristica intrinseca alla Storia dell'arte, sarà uno dei momenti fondamentali del procedere conoscitivo; attenzione ed importanza sarà anche data a tutte le occasioni di attualità culturale che permettono di calare sempre più il sapere degli alunni nella realtà del quotidiano.

Si prevedono almeno quattro prove complessive (scritte e/o orali) nell'arco dell'intero periodo unico.

Nelle classi in cui è previsto l'insegnamento CLIL le verifiche degli argomenti trattati in lingua straniera verranno effettuate nella stessa lingua sotto forma di verifiche orali e/o scritte. In questi casi la valutazione verterà soprattutto sulla conoscenza dei contenuti e sul grado di raggiungimento di competenze e abilità programmate nella disciplina, oltre che sulla padronanza di un lessico specifico in lingua straniera.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

- Lettura formale, iconografica e iconologica dell'opera d'arte.
- Adozione di un linguaggio tecnico appropriato.
- Capacità di contestualizzazione storica.
- Confronti tra artisti e relative opere.
- Capacità di collegamenti interdisciplinari.
- Riflessioni critiche personali.

REQUISITI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Per raggiungere la sufficienza al livello minimo, lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze almeno essenziali (lettura formale, iconografica e iconologica dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FINALITA' FORMATIVE

L'insegnamento delle Scienze Motorie si propone di favorire lo sviluppo armonico dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area psico-motoria e su quella relazionale.
Durante il percorso liceale, lo studente sarà stimolato a:

- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- Consolidare i valori sociali della pratica sportiva
- Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle varie attività motorie
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

L'attività didattica, che deve coinvolgere tutta la scolaresca, si svolgerà sulla base di scelte che saranno opportunamente motivate e che attingeranno al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive. Gli alunni dovranno essere messi in grado di valutare le proprie capacità di operare, di perfezionare le fondamentali abilità motorie, di acquisire e controllare gli opportuni automatismi gestuali efficaci ed economici, di sviluppare prontezza di percezione e di determinazione.
Tutte le attività saranno adattate alle diverse abilità presenti nel gruppo classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo di istruzione, si strutturerà un percorso didattico dedicato a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.
La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà privilegiare la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.
Per la peculiarità della materia, essenzialmente pratica e di gruppo, assumerà particolare rilievo la **capacità** dello studente di rispettare i compagni, l'insegnante, l'ambiente in cui si opera e le regole di convivenza stabilite. Allo stesso modo, sarà considerata fondamentale la capacità di collaborare all'interno del gruppo-classe, dimostrando atteggiamento di tolleranza e di apertura verso i compagni coinvolgendoli nelle varie attività, anche per valorizzarne le caratteristiche individuali.
Lo studente al termine del primo biennio deve dimostrare di aver acquisito le seguenti **conoscenze e competenze**:

- Conoscere il proprio corpo ed acquisire le informazioni basilari sulla sua funzionalità
- Saper gestire, anche in modo elementare, la fase di riscaldamento
- Sviluppare le capacità condizionali privilegiando l'aspetto qualitativo: come potenziare, ma anche come utilizzare e controllare le proprie qualità fisiche

- Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative
- Conoscere e praticare ad un primo livello di base: I fondamentali individuali e di squadra per poter svolgere almeno due giochi sportivi; le tecniche di due discipline individuali e almeno l'uso di due attrezzi
- Praticare le attività sportive applicando strategie efficaci per la risoluzioni di situazioni problematiche
- Conoscere ed applicare I principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale; conoscere le basilari indicazioni igienico-sanitarie e le elementari norme di comportamento in caso di infortuni
- Comprendere e saper utilizzare le basi del lessico specifico della disciplina

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli alunni proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva. Un bagaglio culturale più ampio permetterà di interpretare, con maggior senso critico, i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica.
Lo studente al termine del secondo biennio deve dimostrare di aver acquisito le seguenti **conoscenze e competenze**:

- Saper gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta
- Individuare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali
- Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
- Conoscere le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport praticati
- Sperimentare tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo
- Applicare operativamente quanto assimilato sulle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso
- Utilizzare un linguaggio specifico adeguato

ANNO CONCLUSIVO

L'ulteriore diversificazione delle attività sarà utile a scoprire e a valorizzare le attitudini e gli interessi personali, anche nell'ottica di sapersi orientare, in futuro, tra le numerose proposte offerte dal mondo della pratica motoria e sportiva e, più in generale, del wellness.

Si cercherà di operare una sintesi di quanto sviluppato nel corso del quinquennio al fine di acquisire corretti stili comportamentali, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
Lo studente al termine del quinto anno deve dimostrare di aver acquisito le seguenti **conoscenze e competenze**:

- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere
- Saper applicare, nello svolgimento dei vari giochi sportivi, i fondamentali tecnici e le strategie tattiche svolte
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e con fair-play
- Saper organizzare le conoscenze e le competenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
- Saper riconoscere relazioni fondamentali tra salute e movimento, tra rischi e benefici legati alle diverse attività motorie e sportive
- Conoscere le proprie attitudini e i propri limiti anche in funzione delle possibili scelte future

NUCLEI TEMATICI
I nuclei tematici sono da considerarsi comuni nei cinque anni. Seguendo il principio della gradualità, gli esercizi saranno man mano più complessi, le conoscenze più approfondite e le competenze più evolute.

1. Potenziamento fisiologico - Allenamento alla resistenza con ritmi di equilibrio e debito di ossigeno; lavoro a carico naturale e uso di piccoli sovraccarichi (palle mediche, manubri, ecc.); esercizi finalizzati al miglioramento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare; esercizi finalizzati al miglioramento della velocità. Test di rilevamento delle qualità fisiche. Andature preatletiche (saltelli, balzi, andature tecniche).

2. Capacità coordinative - Esercizi di coordinazione: c. dinamica generale, c. intersegmentaria, c. spazio-temporale, c. oculo-manuale e oculo-podalica. Attività a corpo libero, con i piccoli e ai grandi attrezzi, con es. codificati e non. Esercizi di agilità e di reattività. Esercizi di equilibrio statico, dinamico e in fase di volo. Esercizi di rilassamento; esercizi di respirazione; esercizi posturali e di sensibilità propriocettiva. Esercizi di educazione al ritmo e di libera creatività con accompagnamento musicale. Combinazioni con lo step. Danze e balli.

3. Pratica sportiva - Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi; regole di gioco. Giochi propedeutici e pre-sportivi. Attività sportive individuali.

4. Educazione alla salute - Nozioni di igiene alimentare, di igiene personale e del vestiario. Nozioni di prevenzione degli infortuni e di Primo Soccorso. Informazioni metodologiche collegate all'attività pratica affrontata. Elementi di anatomo-fisiologia e di educazione posturale.

5. Sport praticabili nell'Istituto: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, badminton, dodgeball, hockey, baseball, tamburello, rugby, ultimate, orienteering, nuoto, golf, tennis, racchettone, pattinaggio, parkour, tchoukball ed in generale tutte le attività sportive previste dal Ministero dell'Istruzione per l'attivazione del Centro Sportivo Scolastico ed i Giochi Sportivi Studenteschi oltre a discipline sportive tipiche del nostro territorio (nella loro declinazione ufficiale

ovvero nella versione "scolastica", in base alle disponibilità delle strutture: palestre, piscine, parchi pubblici, circolo tennis, pista di pattinaggio, poligono ecc.).

6. Centro Sportivo Scolastico e **Giochi Sportivi Studenteschi:** partecipazione a momenti e manifestazioni di preparazione e di gara come anche ad iniziative per la promozione della cultura e dell'attività motoria e sportiva

Si possono prevedere lezioni tenute da **esperti esterni** di alcune discipline motorie o sportive afferenti ad associazioni sportive del territorio**,** in base alle esigenze didattiche delle singole classi.

Il programma potrà subire variazioni in base alle condizioni in cui gli insegnanti si troveranno a lavorare (disponibilità palestre, compresenze, numero complessivo alunni ecc.).
Si prevede l'organizzazione di tornei sportivi interni: calcio a 5, pallavolo, basket, rugby, pallamano, ultimate, badminton, tennis tavolo ed altri che si dovessero concretizzare in base alle opportunità che si presenteranno di anno in anno.
Attivazione di un corso di primo soccorso tenuto da personale della Pubblica Assistenza.
Per quanto riguarda i progetti curricolari e l'organizzazione di attività motorie e sportive extracurricolari, si rimanda alla visione di progetti specifici nella loro completezza di informazioni, approvati nel Collegio docenti e presenti nel PTOF generale.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Osservazione costante delle condotte psicomotorie
- Prove pratiche individuali e di gruppo (esecuzioni a corpo libero, con i piccoli e ai grandi attrezzi)
- Prove pratiche sui fondamentali dei giochi sportivi. Osservazione della capacità di gioco e del rispetto dei regolamenti
- Verifiche orali in forma circolare e occasionalmente scritte su argomenti teorici di supporto alla pratica

MODALITA' DI VALUTAZIONE
Verrà valutato ogni significativo miglioramento conseguito dall'allievo. La valutazione sarà di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso sia una sistematica osservazione quotidiana, che attraverso prove oggettive e test. La proposta di voto conclusiva corrisponderà ad una valutazione globale dell'alunno, che terrà conto della volontà e dell'impegno dimostrati, oltre che dei risultati ottenuti, prendendo in considerazione il livello di partenza e le capacità specifiche di base. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale. Al fine di rendere per quanto possibile oggettivi i criteri di valutazione si allega una tabella in cui sono esplicitati i descrittori in base ai quali si decide in quale misura/livello i vari obiettivi vengono raggiunti.

Obiettivi minimi

- Presenza ed impegno attivo e costante al lavoro scolastico presentandosi con l'abbigliamento adeguato
- Continua ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza e nella corretta esecuzione delle consegne date
- Comprendere e saper eseguire gli esercizi proposti e saper memorizzare le sequenze svolte

- Comprendere e applicare l'uso corretto degli attrezzi disponibili
- Adeguato livello di socializzazione e collaborazione con i compagni e insegnanti. Rispetto delle regole e dell'ambiente
- Appropriata conoscenza e applicazione dei fondamentali individuali e/o di squadra dei giochi sportivi svolti
- Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni
- Conoscenze di base sugli argomenti teorici trattati
- Partecipazione attiva ad un numero congruo di lezioni, tale da permettere le tre valutazioni a periodo.

Obiettivi di eccellenza

- A livello educativo e formativo l'essere propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento trainante ed aggregante
- Sapere trasferire a livello motorio le conoscenze e saperle arricchirle con apporti personali
- A livello di contenuti teorici essere in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Analizzare in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi.

RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA' FORMATIVE

"L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile [...] Contribuisce alla formazione, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale [...] Promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace" (cfr. le Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della religione cattolica nei Licei, Linee generali e competenze, Intesa 2012).

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel corso del Primo Biennio l'alunno/a raggiungerà progressivamente i seguenti obiettivi minimi:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso, esplorando il significato del sacro e il valore del fenomeno religioso;
- disporre di un lessico specifico essenziale;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

Nel corso del Secondo Biennio l'alunno/a raggiungerà progressivamente i seguenti obiettivi minimi:

- mettere in relazione le proprie conoscenze con i fondamenti del cattolicesimo e delle altre religioni, colti nei loro aspetti basilari;
- riconoscere il valore etico della vita umana, la centralità delle relazioni, la dignità della persona e la libertà di coscienza in un'ottica di arricchimento del proprio progetto di vita;
- essere in grado di utilizzare categorie lessicali specifiche.

Nel corso del Quinto Anno l'alunno/a raggiungerà progressivamente i seguenti obiettivi minimi:

- riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire etico dell'uomo;
- disporre di un lessico specifico essenziale, della capacità di argomentazione e di riflessione critica;
- indagare il problema del male, conciliare l'esistenza di Dio con la realtà della sofferenza e del disordine nel mondo;
- riconoscere l'origine e il compito sociale della Chiesa e le forme del suo agire nel presente (DSC).

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Relativamente alla progettazione delle attività e alla definizione delle competenze attese, i docenti fanno riferimento alle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nei Licei (cfr. Intesa 2012).

L'alunno/a è valutato sulla base dell'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e mediante brevi contributi scritti e/o orali.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PER L'ANNO CONCLUSIVO

- Realtà e immaginazione
- I giovani e la difficoltà di diventare adulti
- Impegno o fuga
- Arte e politica
- Il viaggio
- Vita e morte
- Il sogno
- Guerra e pace
- Vero, assurdo, verosimile
- Il tempo
- Infinito e immortalità
- La rivoluzione e il progresso
- La musica
- La città
- Etica e scienza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Paola Falconi